ZENITH C
MARMI E GRANITI
Esposizione da lunedì a venerdì 9-12 15-18
AURISINA (TRIESTE) Via Cave 74

IL PICCOLO
Trieste
Anno 109 / numero 91 / L. 1000 Giovedì 26 aprile 1990

D0648
MARMI E GRANITI
Più di 100 colori per pavimenti e rivestimenti modulari da cm 30.5x30.5x1 per una casa di prestigio a prezzi interessantissimi
INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA
ZENITH C - Aurisina - Via Cave 74 (Trieste)

MANCANO INFERMIERI

Allarme in corsia

Troppo pochi i candidati iscritti ai concorsi

Per arginare la crisi proposto il ricorso ad alcuni «rinforzi» provenienti dalla Slovenia. In odor di taglio 150 posti letto

Servizio di
Massimo Tognolli

Assume toni sempre più drammatici il problema della carenza infermieristica nella nostra città. L'ennesimo grido di allarme viene dall'Usl. Alla scadenza dei termini concorsuali per l'assunzione di personale infermieristico sono risultati iscritti soli 56 candidati dei quali una trentina già lavora all'interno della struttura ospedaliera. Ciò significa che, nella migliore delle ipotesi, nei prossimi mesi ci saranno 26 nuovi infermieri per i 150 posti vacanti. «L'esiguo numero dei candidati — dicono all'Usl — ci costringerà ad indire molto presto un altro concorso. Sarà il quinto dal 1986».

Per arginare questa grave crisi lo stesso ministro De Lorenzo si è dimostrato più volte favorevole a consentire l'utilizzazione di immigrati in possesso di adeguato titolo di studio. In ambito locale ciò porterebbe all'assunzione di infermieri provenienti dalla vicina Slovenia; a questo proposito sono già stati avviati alcuni contatti tra il presidente della Slovenia Sinigoj e l'assessore alla sanità Brancati. Ma la soluzione appare difficilmente praticabile poiché comporta il riconoscimento di iter scolastici non sempre simili tra loro.

«Sarebbe più opportuno impiegare infermieri provenienti dal Meridione, come già avviene in Emilia-Romagna e in Lombardia — afferma Adriano Adamolli, segretario generale della Fisos-Cisl — Si potrebbe creare un'apposita foresteria per ridurre le spese di alloggio e incentivarne l'arrivo».

Ma la crisi minaccia di farsi ancor più grave nell'immediato futuro in quanto si profila un probabile taglio di 150 posti letto a partire dal primo giugno. La chiusura stagionale consentirebbe agli infermieri di smaltire una piccola parte delle ferie arretrate, ma da più parti si teme che qualcuno, particolarmente affaticato, decida di prolungare ulteriormente il periodo di riposo. Ne risulterebbe uno stato di semi-paralisi sanitaria. Il nocciolo del problema investe, evidentemente, un reale appannamento nella vocazione infermieristica e gli aumenti previsti dal nuovo contratto della sanità (circa 200.000 lire nette a partire dal prossimo luglio ed altre 100.000 lire da dicembre) non sembrano sufficienti a spingere un maggior numero di ragazzi verso questa professione. «I giovani sono decisamente poco incentivati ad intraprendere la carriera infermieristica — continua Adamolli —. Le federazioni Fisos-Cisl, Fp-Cgil e Uil hanno avanzato una serie di proposte concrete che prevedono, tra l'altro, il raddoppio dell'assegno mensile per gli allievi delle scuole per infermieri professionali e la definizione di convenzioni con le scuole private di Gorizia e Pordenone. Sarà anche necessario introdurre dei periodi di recupero psicofisico per coloro che lavorano in particolari reparti. Dopo 10-15 anni, molti sono costretti a ridurre l'attività per problemi di salute». Ma quanti sono, a Trieste, i giovani che attualmente frequentano la scuola per infermieri professionali «G. Ascoli»? «Abbiamo 157 allievi per complessivi tre anni di corso — risponde la direttrice dell'istituto, Gabriella Cei — Le femmine raggiungono quasi l'ottanta per cento del totale. L'esiguo numero di iscritti al terzo corso (28) evidenzia una forte flessione registrata due anni fa. In questa scuola i ragazzi sono impegnati per circa 40 ore la settimana, cui bisogna aggiungere lo studio a casa. L'impegno deve essere notevole. Durante il primo anno si registrano defezioni che superano il 50 per cento».

Si fa sempre più critica la situazione del personale infermieristico. Anche l'ultimo concorso dell'Usl ha riscosso pochissime adesioni. Che fare? Chi assisterà gli ammalati in corsia? Mentre si accavallano le proposte, come quella di far giungere infermieri da oltreconfine, o in alternativa dal nostro Meridione, il sindacato chiede un intervento decisivo.

RICORDATI I VALORI DELLA RESISTENZA

La lezione del 25 aprile

Una significativa iniziativa dei Volontari della libertà

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice ieri alle cerimonie nella ricorrenza della Liberazione. Una delegazione della Nuova Camera del lavoro-Cgil ha deposto una corona d'alloro sulla lapide commemorativa alla Risiera di San Sabba. Un omaggio è stato reso anche dai rappresentanti della Federazione comunista. Significativa l'iniziativa dei Volontari della libertà che hanno ricordato la data del 25 aprile con un saggio intitolato «La Resistenza a Trieste e nella Venezia Giulia». Il volume, con una prefazione del presidente dell'associazione Marino Colombis, propone una raccolta di testimonianze a cura di uno studente triestino, figlio di un partigiano.

L'Adppia (Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti), in occasione dell'anniversario, ha provveduto a coniare una medaglia artistica che sarà consegnata a ogni iscritto. Una delegazione dell'associazione è intervenuta ieri mattina a Muggia, in Piazza Marconi, dove è stata deposta una corona alla lapide di Luigi Frausin. Un'altra corona è stata deposta al monumento ai Caduti di Santa Barbara.

Con una cerimonia modesta ma significativa il 25 aprile è stato ricordato anche nel comune di Duino Aurisina. Nella manifestazione svoltasi ad Aurisina, dopo l'introduzione musicale della banda locale, il sindaco Bojan Brezigar ha sottolineato l'importanza della cerimonia, anche in relazione alla situazione attuale in Europa. Il sindaco ha quindi consegnato, su incarico del prefetto De Felice, due attestati di benemerenza del ministro dell'Interno a due giovani, i fratelli Maria Teresa e Andrea Petelin, che tre anni fa hanno salvato un loro amico che stava affondando nel porticciolo di Duino.

Le cerimonie in provincia, tuttavia, proseguiranno anche nei prossimi giorni. Il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza organizza per sabato, alle 10.30, la celebrazione alla Risiera di San Sabba. A tenere il discorso ufficiale sarà quest'anno l'onorevole Aldo Aniasi, vicepresidente della Camera e presidente nazionale della Federazione italiana delle associazioni partigiane. Gli altri discorsi saranno pronunciati dal presidente della Provincia (e dello stesso comitato) Dario Crozzoli, dal segretario generale della Uil regionale Gianfranco Trebbi, dal consigliere comunale Rosanna Poletti e dal giornalista Ivo Jevnica.

I Volontari della libertà hanno deposto ieri una corona di alloro al monumento ai Caduti a San Giusto. (Italfoto)

UNA LEGGE CHE INTERESSA NUMEROSE FAMIGLIE

Mi riprendo il cognome del nonno

Ritorno alle origini per gli sloveni che avevano cambiato le generalità sotto il fascismo

Servizio di
Silvio Maranzana

Emili è ridiventato Milic, Gregoretti è tornato Grgic, Pettirosso si è ritrasformato in Petaros, Danieli è di nuovo Daneu. Dal '47 a oggi, 2.659 famiglie triestine hanno chiesto e ottenuto il ripristino del proprio cognome originale, sloveno o croato, che era stato italianizzato durante il fascismo. La questione torna ora d'attualità perché il decreto, in base al quale finora venivano fatti i ripristini, è stato convertito in legge dal Senato e ora dovrà passare alla Camera.

Nell'articolo 1 della legge si dice: «E' riconosciuto il diritto al ripristino nella forma originaria del cognome italiano assunto o attribuito, in base alle disposizioni degli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito dalla legge 24 maggio 1926, n. 898, estese dal regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, ai territori già annessi all'Italia con le leggi 26 settembre 1920, n. 1322, e 19 dicembre 1920, n. 1778». «Titolari del diritto al ripristino sono le persone già destinatarie del decreto prefettizio con il quale il nuovo cognome è stato assunto o attribuito, il coniuge ed i parenti ai quali il nuovo cognome è stato esteso e, comunque, i loro discendenti in quanto anagraficamente registrati con tale cognome».

Ora le richieste di cambiamento, che negli ultimi anni erano in calo, forse torneranno a salire. Nell'ultimo decennio, le famiglie che hanno riacquistato il cognome d'origine sono state 22 nell'80, 18 nell'81, 30 nell'82 e nell'83, 24 nell'84, 17 nell'85, 13 nell'86 e nell'87, 15 nell'88, 10 nell'89.

Per ottenere la correzione anagrafica basta fare una domanda alla Prefettura corredata da una copia del decreto che italianizzava il cognome e da uno stato di famiglia per verificare l'effettiva discendenza da quel ceppo familiare. Oggi sono perlopiù i nipoti a richiedere il ripristino del cognome portato dal nonno. E molti abitano nei comuni minori della provincia. Dopo una settimana il cambiamento è ufficiale e tutti i membri della famiglia (per quelli maggiorenni è richiesto l'assenso) si chiamano in modo diverso.

Una domanda in Prefettura per correggere i dati anagrafici

Parallelamente a questo fenomeno però ce n'è uno inverso, ai più sconosciuto e per certi versi clamoroso, e che riguarda l'italianizzazione di cognomi stranieri, perlopiù sloveni, ma anche tedeschi. «Sul mio posto di lavoro e a scuola di mio figlio tutti hanno difficoltà nel pronunciare questo cognome, perciò preferisco cambiarlo», è la spiegazione data dalla maggior parte di queste persone.

«Soltanto negli ultimi mesi, ce ne sono stati cinque o sei di questi casi», raccontano in Prefettura. Un registro aggiornato sulle italianizzazioni volontarie non viene tenuto, ma le dimensioni del fenomeno non sono da trascurare. Soltanto tra il '47 e il '54, se i ripristini sono stati 2.049 (negli ultimi 27 anni dunque se ne sono aggiunti solo seicento), le italianizzazioni sono state ben 1.266. Per le italianizzazioni viene tuttora utilizzata la specifica legislazione fascista della quale la nuova legge non prevede l'abrogazione.

E' proprio questo uno dei punti di critica alla legge avanzati da Paolo Parovel, autore del volume «L'identità cancellata», sull'italianizzazione forzata dei cognomi, nomi e toponimi nella Venezia Giulia tra dal 1919 al 1945, che riporta tra l'altro gli elenchi dei primi 5.300 decreti con i quali sono stati fatti altrettanti cambiamenti. Secondo Parovel, si potrebbero stimare addirittura in 100 mila i triestini che per volontà o per forza hanno cambiato il proprio cognome.

Visto che i ripristini potrebbero aver interessato qualcosa come 10 mila persone soltanto e che inoltre una tendenza all'italianizzazione non si è mai spenta, è chiaro che alla situazione del 1919 non si potrà mai tornare, né avvicinarsi, nemmeno se il numero di 100 mila fosse una sovrastima dell'effettiva realtà.

ANCORA UNO SCHIANTO NOTTURNO

Via Ghega, paurosa carambola

Un giovane in stato etilico perde il controllo dell'auto e ne centra altre quattro

Cinque macchine semidistrutte, un altro giovane all'ospedale: il micidiale cocktail alcol-velocità ha colpito ancora. Mauro Rismondo, 19 anni, residente ad Aurisina in via Slivia 36/A ha combinato l'altra notte un autentico pandemonio, dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo. A Cattinara, infatti, i medici oltre a varie fratture gli hanno anche riscontrato uno stato di etilismo acuto.

E' successo poco prima delle 3 in via Ghega. Il giovane, a bordo della Simca Talbot del padre, proveniva dalla via Carducci e stava dirigendosi verso la stazione. A un certo momento ha perduto il controllo dela vettura, che è schizzata verso il marciapiede come un proiettile impazzito. La Simca dapprima ha centrato una Ritmo targata Gorizia, mandandola a sbattere violentemente contro una Lancia Thema station wagon. Nonostante la mole dell'auto, è stata proprio quest'ultima a subire i danni peggiori. La forza dell'urto l'ha infatti proiettata contro un Alfa 90 francese e quindi su di un'impalcatura appoggiata a uno stabile dove si stanno effettuando dei lavori di restauro. Fortunatamente i tubi hanno retto all'impatto e l'intelaiatura, sia pur traballante è rimasta al suo posto.

La carambola si è conclusa con la vettura francese che è andata a urtare una Volvo jugoslava. Incredibile la scena apparsa agli automobilisti di passaggio, con vetri e lamiere dappertutto, e la Simca del giovane che si appoggiava al tetto dell'Alfa. Rismondo è stato aiutato ad uscire dall'abitacolo dai vigili del fuoco, subito accorsi. A Cattinara gli sono stati accertati un trauma cranico facciale, fratture multiple alla mandibola e la frattura della clavicola destra. E' stato ricoverato al reparto di stomatologia del «Maggiore» con 50 giorni di prognosi.

SI PREPARA IL CONVEGNO D'AUTUNNO

Porto franco per la nuova Europa

Preliminare esame del progetto ordinato dalla Provincia

Quale Trieste per l'Europa del 2000? Potrebbe essere questo il titolo del convegno internazionale che si svolgerà in città entro l'autunno per presentare agli addetti ai lavori lo studio elaborato per conto della Provincia dalla società Polis.

Cambiano pelle i Paesi dell'Est, incombe la scadenza del '92, si profila a breve termine un'Europa tutta nuova. In questo continente senza più barriere né confini, quale sarà il ruolo della nostra città? Quali sono le vie per garantire a Trieste un saldo futuro economico? Ipotesi e strumenti di rilancio dell'economia cittadina sono stati analizzati da Polis in uno «Studio del potenziamento delle relazioni commerciali e finanziarie della provincia di Trieste». Al centro del progetto, coordinato dal professor Giacomo Borruso, preside della facoltà di economia e commercio, vi è la proposta di un moderno utilizzo dei punti franchi del porto di Trieste. Un piano che prevede cioè di integrare l'attuale sistema delle franchigie doganali con dei provvedimenti in materia valutaria e tributaria che qualifichino in sostanza come esterne al territorio nazionale tutte le attività commerciali e industriali che vi si svolgono, e come non residenti gli operatori ivi localizzati.

«Sono proposte operative per utilizzare al meglio l'attuale regime di porto franco — spiega il presidente della Provincia Dario Crozzoli — verificando al tempo stesso le possibilità di inserire Trieste in un contesto economico internazionale, puntando in particolare sugli scambi dei Paesi dell'Europa centrale. Il piano è stato di recente adottato dalla giunta provinciale — continua Dario Crozzoli — e siamo intenzionati a utilizzarlo in tempi brevi, presentandolo agli addetti ai lavori, perché ne enucleino i contenuti migliori scartandone invece quelli inattuabili».

[d. g.]

«Carsolina», 850 lungo i dieci chilometri

Sono stati in 850 a partecipare ieri mattina alla sedicesima edizione della «Carsolina», la marcia di 10 chilometri (10.700 metri, per l'esattezza, dopo che il percorso è stato quest'anno giocoforza allungato rispetto al passato per i lavori di disboscamento in zona San Lorenzo) organizzata dal Marathon Club Alabarda. Primo assoluto è giunto il capodistriano Martino Zuletic, in 38 minuti e 32 secondi, al quale è andata la coppa de «Il Piccolo». Secondo, Tiziano Soravito di S. Vito al Tagliamento; terzo, Roberto Pozzari. Prima fra le donne, Silvana Trampus, di «Prevenire». Anche stavolta il gruppo più numeroso è stato quello del Circolo cardiopatici «Sweet Heart», con 108 partecipanti. Per la graduatoria fra gruppi, primo il Cral della Sip, secondo il Cral dell'Act.

D1648
. . . momenti di moda . . .

GUINA
VIA GENOVA, 12 TRIESTE

FENDI
TRIESTE - CAPO DI PIAZZA 1

D2451
BOX
PER 1 - 2 - 3 AUTO e POSTI AUTO COMODISSIMI
IN COSTRUZIONE NEL CENTRO CITTA'
VENDIAMO
– PREZZI INTERESSANTI
– PAGAMENTI DILAZIONATI
– MUTUI
– OTTIMA RENDITA IN CASO DI AFFITTANZA
Informazioni e vendite:
SPAZIOCASA
IMMOBILIARE s.a.s.
34132 TRIESTE - Via Valdirivo 36
Telefoni 040/64266 - 60125
Orario: 9-12.30 e 15.30-19.30

INS. ELETTORALE A PAGAMENTO
AIUTA I LIBERALI
A VALORIZZARE LA BAIA
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE.
LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI
Vota liberale. Aiuti anche te.

INCIDENTI / I FUNERALI DELLA BIMBETTA MORTA

Genny, l'ultima carezza

Operati due giovani che si trovavano nell'auto investitrice

INCIDENTI

La tragedia nasce così

In questi giorni, alcune gravi sciagure hanno funestato le strade della nostra provincia e della nostra regione. Tragici complici, in taluni casi, sono stati congiuntamente l'alcol ed il manto stradale reso viscido dalla pioggia. Ma particolarmente l'incoscenza ed il comportamento dell'uomo. Nell'ultimo biennio del periodo considerato, in particolare, il 77 percento (ovvero, quasi otto su dieci) delle persone rimaste vittime di incidenti stradali nella nostra provincia — annotano gli estensori dello studio citato — aveva nel sangue una percentuale di alcol superiore allo 0,5 per mille; vale a dire, più che doppia rispetto al livello (pari allo 0,2 per mille) con il quale non dovrebbe essere consentito di mettersi al volante di una macchina. E ciò spiega molti incidenti, le cui cause possono apparire, a prima vista, incomprensibili. Quando, poi, a questa causa soggettiva si aggiungono fattori esterni, quali, per esempio, com'è accaduto recentemente, la pioggia ed il manto stradale reso sdrucciolevole ed infido dall'acqua, il disastro è drammaticamente inevitabile. Al riguardo, le statistiche ufficiali rilevano che il 15 percento — vale a dire, circa uno su sette — degli incidenti stradali si verifica su strade rese viscide dalla pioggia. Le arterie più pericolose, quando il loro fondo è bagnato, sono le strade provinciali con una frequenza media pari a 122,4 persone infortunate (di cui, 6,8 morte e 115,6 ferite) ogni cento incidenti; seguite dalle strade comunali extraurbane (che presentano caratteristiche di tracciato analoghe), con 103,5 infortunati ogni cento incidenti.

[Gio. P.]

Parenti, amici, conoscenti e semplici cittadini che si sentono in questo doloroso momento vicini alla famiglia Pinto accompagneranno la piccola Genny nel suo ultimo viaggio terreno. I funerali si svolgeranno stamane alle 11.30 nella cappella di via della Pietà. La bimbetta, appena dieci mesi di vita, è morta sabato notte nello spaventoso incidente avvenuto a Sistiana. Era seduta sul seggiolino, accanto alla madre Patrizia Zancari. Alla guida della Fiat Uno c'era invece il padre Oreste Pinto. Improvvisamente si sono visti arrivare addosso la Renault 5 con cinque giovani a bordo che si stavano recando in discoteca. Il conducente Paolo Parotto, 22 anni, nell'affrontare una curva aveva perso il controllo del mezzo.

Patrizia Zancari è stata dimessa, ma è quasi sempre in ospedale per stare vicino al marito che è ricoverato nella clinica ortopedica di Cattinara. Domenica è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Non dovrebbe più correre pericoli. Per questi due giovani coniugi resta però lo strazio per la scomparsa della loro figlioletta. Anche Max Florean ed Erica Lion che erano a bordo della Renault sono stati operati nei giorni scorsi.

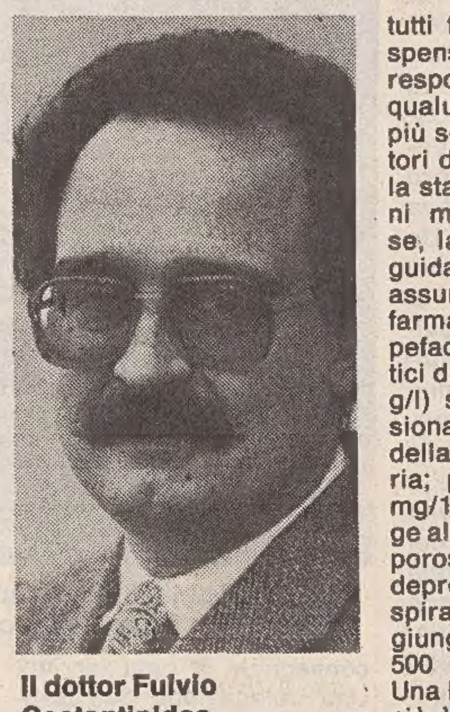
In città, intanto, non si è ancora spenta l'eco provocata da questa sciagura della strada. Certe «ferite» non si rimarginano tanto facilmente. Da una parte c'è la rabbia di chi punta l'indice accusatore contro chi guidava l'automobile in stato di ebbrezza, dall'altra ci sono il disagio e la sofferenza di quelle famiglie che hanno i figli in ospedale. Dicono: «Che cosa c'entrano i nostri ragazzi?».

I carabinieri di Duino stanno ultimando le indagini per ricostruire con precisione quei tragici momenti. Le segnalazioni che erano pervenute in redazione il giorno seguente l'incidente si sono rivelate sbagliate. Nessuna pattuglia delle forze dell'ordine aveva fermato la Renault 5 sabato notte poco prima del sinistro.

INCIDENTI / PAROLA AL MEDICO LEGALE

«Ma un bicchiere è già troppo»

Si rischia di sottovalutare le conseguenze dell'alcol



Il dottor Fulvio Costantinides.

L'alcol etilico o etanolo è una ben nota causa o concausa di gravi incidenti stradali, stante la sua capacità di influire sull'idoneità alla guida di un conducente un veicolo. L'etanolo, una volta ingerito, viene rapidamente assorbito dal tratto gastrointestinale, raggiungendo la massima concentrazione ematica fra mezz'ora e due ore dall'assunzione, più rapidamente se si è a digiuno. Con l'ingresso nella circolazione sanguigna l'alcol etilico è trasportato anche al sistema nervoso centrale ove, raggiunta in breve tempo la medesima concentrazione del sangue, ha azione stimolante (a piccole dosi) oppure deprimente (a dosi medio-alte). L'alcol agisce sulla corteccia cerebrale e sul cosiddetto «sistema reticolare» (fondamentale per il realizzarsi del sonno, della veglia, dell'attenzione), sia per azione diretta sulla membrana delle cellule nervose sia per alterazione delle permeabilità delle membrane stesse (e quindi della loro capacità di ricevere «ordini» a mezzo di neuromediatori) sia per azione tossica sui prodotti metabolici (altri neuromediatori) delle cellule nervose stesse. Vi è, in particolare, un'azione depressiva su centri nervosi che hanno funzione di controllo delle «inibizioni», con loro blocco e quindi «disinibizione» con relative alterazioni comportamentali. A ciò consegue un apparente stato di eccitazione del soggetto, stato che si ripercuote sulla condotta di guida. Compaiono espansività, euforia, ipovalutazione della propria situazione e dei rischi connessi, ipervalutazione delle proprie capacità di conducente, movimenti impacciati. Per ingestioni molto abbondanti prevale invece la depressione delle strutture cerebrali fino ad uno stato di torpore e di incoscienza con risposte e movimenti stentati: il soggetto, pur non essendo più sufficiente a sé stesso, rifiuta però qualsiasi aiuto e si pone comunque alla guida. Per livelli elevatissimi si giunge fino al coma e alla morte. La concentrazione ematica da alcol etilico (alcolemia) viene espressa in milligrammi per cento millilitri di sangue (mg/100 ml) oppure in grammi per litro (g/l) e, ai sensi di legge, si considera in stato di ebbrezza alla guida il soggetto cui venga riscontrato un tasso alcolemico pari o superiore a 80 mg/100 ml (0.8 grammi per litro). Tale valore, pari all'ingestione per esempio di mezzo litro di vino e di un bicchierino di super alcolico induce quindi nel soggetto graduale ed ingravescente perdita delle inibizioni, riduzione della capacità critica, incoordinazione motoria, riduzione dei tempi di reazione, tutti fattori che sono indispensabili per la corretta responsabile condotta di qualunque veicolo, tanto più se concorrono altri fattori di rischio quali il buio, la stanchezza, le condizioni meteorologiche avverse, la limitata pratica alla guida, la contemporanea assunzione di particolari farmaci o di sostanze stupefacenti. Con valori ematici di 200-300 mg/100 ml (3 g/l) si hanno stato confusionale, amnesie, perdita della coordinazione motoria; per valori di 300-400 mg/100 ml (3-4 g/l) si giunge al torpore, allo stato stuporoso e poi al coma per depressione dei centri respiratori. La morte sopraggiunge per valori tra 400 e 500 mg/100 ml (4-5 g/l). Una logica conseguenza di ciò è che l'incremento del tasso alcolemico oltre limiti di legge aumenta il rischio di incidente: con un valore di 100 mg/100 ml il rischio è aumentato di 25 volte, con un tasso di 200 mg (circa due litri di vino) il rischio aumenta di ben 100 volte! L'idoneità alla guida si riduce drasticamente anche per tassi alcolemici ben inferiori ai limiti stabiliti dalla legge vigente: un automobilista è da considerarsi potenzialmente pericoloso già con un valore di 20 mg/100 ml (0.2 g/l, pari all'assunzione di un bicchiere di vino o di un boccale medio di birra) per l'insorgenza di alterazione della vista pure in assenza di un evidente stato di ebbrezza. E' quindi indispensabile che il conducente non si ponga mai alla guida dopo assunzione di bevande alcoliche, anche in quantitativi apparentemente modesti.

Dott. Fulvio Costantinides

ricercatore Istituto di medicina legale dell'Università degli Studi di Trieste

know-how Pellegrini

Da 65 anni la Pellegrini opera nel campo dell'Office Automation, rispondendo nel modo migliore alle vostre esigenze; e fino ad oggi già 5000 aziende clienti hanno approfittato dell'esperienza e del consolidato Know-How Pellegrini.

• IL SERVIZIO PELLEGRINI

Un'attenta analisi dei nostri esperti permette di individuare la soluzione ottimale alle vostre problematiche. Inoltre: addestramento del personale, programmi personalizzati, consulenza nella scelta ed attivazione dei finanziamenti.

• LA QUALITÁ PELLEGRINI

Un'accurata selezione — sempre in evoluzione — delle migliori marche a livello mondiale di sistemi perfettamente integrati tra loro.

• L'ASSISTENZA PELLEGRINI

La garanzia di un servizio pre e post vendita efficiente e tempestivo: una reale presenza a fianco del cliente.

• G.P. DATI

È la società di informatica del Gruppo Pellegrini. Da 10 anni opera nei settori dell'hardware e software: progetta ed allestisce programmi completi e personalizzati; fornisce sistemi hardware e risolve le necessità gestionali delle imprese.

Tutto questo è il nostro modo di collaborare con il cliente, consapevoli di quanto sia importante la componente umana.

GP PELLEGRINI
Sistemi integrati per l'ufficio

VENEZIA: tel. 041/522.50.04 - **MESTRE:** tel. 041/531.01.22 - **PADOVA:** tel. 049/807.22.83
ROVIGO: tel. 0425/35.921 - **TRIESTE:** tel. 040/94.84.60

Nashua

MEDIADUE/CRESPI

IL DOCUMENTO PER L'ASSISE DI AQUILEIA

L'impegno della Diocesi: 'Il futuro ha cinque sfide'

Sarà il suono delle campane di tutte le chiese alle 15.30 di sabato, in concomitanza con l'apertura del primo convegno ecclesiale triveneto, a significare la risonanza che l'assise aquileiese è destinata ad assumere, in un momento storico quanto mai propizio, per rilanciare l'evangelizzazione in un'area strategica nell'ambito dei nuovi scenari europei. All'appuntamento delle Chiese del Triveneto, che avrà luogo ad Aquileia e Grado da sabato al primo maggio, sul tema «Comunità cristiane e futuro delle Venezie», la diocesi di Trieste sarà presente con quaranta rappresentanti, tra delegati e invitati, sacerdoti, religiosi e laici, guidati dal vescovo Bellomi. Tutta la comunità ecclesiale ha inteso partecipare a questo avvenimento, affidando ai suoi delegati un documento, scaturito da una consultazione di base e definito nell'assemblea dei quattrocento rappresentanti delle sessanta parrocchie triestine, svoltasi a S. Maria Maggiore. Si punta ad offrire un profilo originale di questa diocesi e del suo contesto sociale, segnalando la propria specificità in riferimento alle altre quattordici Chiese locali delle tre regioni. Da questo vademecum scaturisce il rinnovato impegno di una Chiesa che «riesprime il suo amore per questa terra, per tutti i suoi abitanti, che fa tesoro di tutti i fermenti di bene che sono presenti in Città e diocesi e danno orizzonti di fiducia al cammino che ci attende». Tra questi motivi di speranza, assume un riferimento particolare la vocazione internazionale del capoluogo giuliano, la sua apertura al dialogo e alla tolleranza, dovuti all'apporto di diversi popoli e confessioni religiose, crocevia per un'Europa quale luogo di crescita culturale e spirituale, al di là dei meri interessi economici. Il notevole sviluppo del volontariato, sia di ispirazione cristiana che laica, è un altro dato positivo, assieme a una crescente domanda di eticità, di senso della vita, di attenzione ai grandi temi della pace, dei diritti umani, dell'ecologia. Non mancano rilievi critici sulla situazione triestina, connessi alla secolarizzazione avanzata di una città che accentua il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione. In particolare, il documento per il convegno di Aquileia prosegue con l'approfondimento di cinque aree ritenute peculiari per l'evangelizzazione e il futuro di Trieste: famiglia, scuola e cultura, ecumenismo e dialogo, etnie, economia e lavoro. Una catechesi che promuova la missione ecclesiale e sociale del matrimonio e della famiglia si accompagna ad un'attenzione operosa per le coppie giovani e le famiglie in crisi, monocellulari e anziane, con una predilezione verso i bambini in stato di abbandono e una condizione giovanile che «anche a Trieste è esposta a fenomeni di marginalità e disagio». Richiamata l'insostituibile funzione formativa della scuola, si sottolinea la necessità di una mediazione motivata e rispettosa tra fede e cultura, in una città sede di università e di un polo scientifico di risonanza internazionale. Un dialogo che caratterizza la sensibilità ecumenica e la collaborazione con i non credenti «nel rispetto delle diversità e del pluralismo, senza reciproci anatemi, senza integrismi e radicalizzazioni che tendano ad escludere l'altro». Uno stile ecclesiale finalizzato alla crescita del bene comune e a moltiplicare le iniziative di solidarietà a fronte delle più diverse forme di povertà ed emarginazione. In questa prospettiva, si richiama «la consapevolezza che la pluralità delle culture è ricchezza per tutti», dedicando apposite iniziative per la costruttiva convivenza con la minoranza slovena. L'ultimo ambito di riflessione è rivolto alle problematiche economiche, con un invito al senso del sacrificio, all'iniziativa imprenditoriale e all'intervento politico, per sopperire «al dramma della disoccupazione dei giovani e non più giovani».

[Manfredi Poillucci]

OBELISCO

Si perde nel bosco

Un ragazzino di 12 anni, Igor Rojas, via Margherita 19, si è perso ieri nel primo pomeriggio nel bosco restrostante l'hotel «Obelisco». Era accompagnato dalla nonna. «E' sparito tra gli alberi, l'ho chiamato, ho urlato ma nessuno mi ha risposto» ha raccontato trafelata la donna ad una pattuglia di carabinieri della stazione di Opicina.

I militari hanno iniziato la battuta lungo due direttrici. La prima a ridosso del costone carsico, in direzione delle antenne televisive della Rai. L'altra verso Banne. Dopo due ore, quando ormai stavano rientrando alla base, l'hanno intercettato a pochi metri dai campi da tennis. Igor Rojas stava camminando tranquillamente in direzione della città. «Ho perso la nonna» ha detto ai carabinieri.

MOSTRA

Periferia dell'Impero (in casa)

Oltre cinquecento oggetti, testimonianze di quel mito del «vivere felice» nella cosiddetta «Austria felix», saranno esposti nella mostra «Abitare la periferia dell'Impero nell'Ottocento». Organizzata dalla Provincia di Trieste, la rassegna sarà inaugurata domani in tre sedi: alle ex scuderie del castello di Miramare, in alcune sale del castello stesso, a Palazzo Economo, sede della Soprintendenza.

Il tema, suggestivo, è quello dell'arredamento. Si vedranno quadri, mobili, stampe, disegni, fotografie, ceramiche, argenti, specchio della società nobile e altoborghese di Trieste, Gorizia, Salisburgo, Graz, Klagenfurt, Lubiana, Zagabria, Pécs.

Una parte degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sarà devoluta a scopo benefico all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

COMMERCIO

Un volume sulle leggi jugoslave

Sarà presentato domani, alle 12, nella Sala rossa della Camera di commercio, il volume «Nuova legislazione economica jugoslava», edito dall'ente camerale sulla base del materiale documentario fornito dall'Ice.

Alla riunione interverrà il direttore dell'ufficio Ice di Zagabria Gianfranco Tabai, che illustrerà i contenuti e la portata pratica della nuova normativa, nei suoi riflessi verso gli scambi e la collaborazione con l'estero e con particolare riguardo alle possibilità offerte per gli operatori italiani e triestini.

La Camera di commercio conta di pubblicare prossimamente i fascicoli riferiti a analoghe normative per la cooperazione con l'estero emanate da altri Paesi dell'Est europeo, a iniziare dall'Ungheria e dalla Cecoslovacchia, per fornire una risposta alla crescente domanda di informazioni.

VIVIAN

Conconello «Eliminate le antenne»

«Non è questo l'esito che avevo ipotizzato con una proposta di legge regionale, per risolvere il nodo delle antenne di Conconello» afferma il consigliere regionale dei Verdi della margherita, Renato Vivian, riferendosi alla costruzione del traliccio della Rai che si sta ultimando in zona. «Questa iniziativa — a giudizio di Vivian — rappresenta un peggioramento della già preoccupante situazione, con un impatto ambientale che diventa sempre più insostenibile». «E' mia convinzione che si debbano espellere le antenne radio e tv dall'abitato in un'area adeguatamente attrezzata e ambientalmente compatibile. Del resto ciò è previsto, oltre che nella mia proposta di legge, anche nel disegno di legge sull'emittenza in fase di approvazione al Parlamento, in questo contesto, il referendum promosso dal consiglio rionale di Cologna-Scorcola rappresenta unicamente un'iniziativa dilatoria, tesa a rimandare la soluzione dei problemi».

TRASPORTI

«Anche qui l'alta velocità»

«L'amministrazione regionale si faccia parte attiva per ottenere l'inserimento del Friuli-Venezia Giulia nel programmi di attivazione dei collegamenti ferroviari nazionali ad alta velocità lungo la direttrice Est-Ovest che attraverserà la pianura padana». E' l'auspicio contenuto in una interpellanza fatta alla giunta regionale dai consiglieri democristiani Paolo Braida ed Oscarre Lepre.

Per la realizzazione dell'asse ad alta velocità ci sono segnali positivi della Cee — rilevano Braida e Lepre — perché i trasporti veloci (di persone e merci) sono giudicati un presupposto per l'integrazione europea. «E la linea Lione-Trieste è certamente un asse importante del sistema. Sarebbe quindi opportuno verificare, qual'è — a giudizio dei due interpellanti — la situazione rispetto agli interessi della regione in merito».

SCUOLA / CORSO

Nuovi indirizzi della materna, quattro giornate di studio

Si inaugurano questo pomeriggio, alle 17.30, nell'Aula magna del Liceo Petrarca le quattro giornate di studio dedicate al tema «I nuovi orientamenti della scuola materna», organizzate dal diciassettesimo distretto scolastico con il patrocinio del Comune di Trieste.

I lavori saranno aperti dal provveditore agli studi di Trieste Vito Campo. Dopo la presentazione dell'iniziativa, coordinata dal presidente del diciassettesimo distretto, Franco De Marchi, prenderà la parola il professor Fabrizio Ravaglioli, dell'Università «La Sapienza» di Roma, per una relazione su «Famiglia, scuola ed extrascuola in una prospettiva educativa».

Domani, sempre alle 17.30, sono in programma l'intervento del presidente della Fism di Trieste Ervino Gregoretti e una relazione della professoressa Sira Serenella Macchietti, dell'Università di Siena, su «Condizione infantile, cultura e società contemporanea».

Il ciclo riprenderà, quindi, il 3 maggio con la relazione del direttore didattico di Codroipo Bruno Forte su «Continuità materna-elementare: orientamenti e programmi '85».

Il giorno successivo sono in programma, invece, l'intervento dell'assessore comunale alle attività educative e ricreative Augusto Seghene e la relazione del dottor Odorico Serena, ispettore tecnico per le scuole materne, su «Questioni istituzionali e organizzative».

Al termine di ogni relazione è previsto un dibattito con l'intervento del pubblico.

SCUOLA

L'immagine educata

«Guarda l'arcobaleno!» è il titolo del laboratorio di disegno e colore organizzato dal Centro studi di letteratura giovanile «A. Alberti» condotto dall'illustratrice Vesna Benedetic dai primi giorni di aprile nelle classi II, III, IV e V della Scuola elementare «E. Morpurgo». La Benedetic collabora alla rivista per bambini «Galeb» e frequenta attualmente l'Accademia di Lubiana.

Si tratta di un vero e proprio laboratorio di animazione al libro, di educazione all'immagine: durante le lezioni gli studenti «inventano» una storia per sole immagini o con un breve testo.

I libri realizzati dai bambini saranno esposti nell'ambito di una mostra che avrà luogo entro il prossimo dicembre.

«Alla ricerca del libro scomparso» è, invece, il titolo del laboratorio curato alla Scuola elementare «Duca d'Aosta» dall'illustratrice Giovanna Ericani, segnalatasi nell'85 alla Fiera per ragazzi di Bologna con il manifesto Unicef che è stato anche il simbolo dell'Anno della gioventù di Barcellona nell'86.

I due laboratori proseguiranno fino a giugno. Ulteriori informazioni nella sede del Centro Alberti in viale XX Settembre 22 (tel.040/772890, ore 15-18).

SCUOLA / INIZIATIVA

I ragazzi della «Caprin» difendono il verde

Da un giornale scolastico è partita un'iniziativa che ha coinvolto in breve 712 persone. Sono tante, infatti, le firme in calce alla lettera indirizzata al sindaco di Trieste, all'assessore all'urbanistica, al presidente dell'Usl e al consiglio rionale del dodicesimo circolo.

I ragazzi della scuola media «Caprin», redattori di un giornale scolastico intitolato «La scatola» nel corso di un'inchiesta sul verde esistente nella zona di via Valmaura e San Sabba hanno scoperto che l'unico spazio rimasto è quello al numero 23 di via Valmaura, all'angolo con via Carpineto.

Dopo una ricerca al catasto e all'ufficio tavolare, i ragazzi della «Caprin» hanno appurato che l'area appartiene all'Usl.

Da questa scoperta la proposta: utilizzare lo spazio verde per un parco pubblico con giochi per bambini, prima che — scrivono — «anch'esso scompaia seppellito dal cemento. E' il regalo più gradito che il sindaco della nostra città potrebbe fare ai bambini, ai ragazzi e a tutti gli abitanti della zona».

SCUOLA / APPUNTAMENTO

Maquillage di primavera al giardino della 'Ricceri'

Come ogni primavera, anche stamani i bambini della scuola materna comunale «Ricceri» di Borgo San Sergio, assieme a genitori, nonni, insegnanti e personale ausiliario, daranno vita al consueto «maquillage» del giardino prospiciente l'edificio scolastico.

La manifestazione nata quattro anni fa nel contesto dell'operazione «Città pulita», sarà tecnicamente supportata dagli addetti al verde pubblico e della nettezza urbana, che forniranno attrezzature e consigli ai volontari.

L'happening verde assume quest'anno particolare importanza in quanto nell'occasione si festeggerà il primo posto conseguito al concorso dedicato dall'amministrazione provinciale alla memoria dell'alpinista e studioso Julius Kugy.

Una delegazione del Corpo regionale della guardia forestale recherà in dono un albero che verrà piantato per l'occasione.

FLASH

Salute mentale

Continua la serie dei seminari del Centro studi regionale per la salute mentale nella sede di Trieste della direzione servizi salute mentale in via S. Cilino 16 (tel. 574383). Domani pomeriggio alle 17.30, col coordinamento del dottor Augusto Debernardi e del dottor Raffaele Carella, il dottor Federico Ongaro presenterà una ricerca del titolo: «La qualifica di malato di mente, dal ritmo del discorso al contesto linguistico».

Niente certificati

Il Comune di Trieste informa che oggi, a causa di uno sciopero dei dipendenti della società Insiel che gestisce il sistema informatico comunale, i centri civici non saranno in grado di erogare il servizio di certificazione a mezzo terminale. Il Comune si scusa con la cittadinanza per i disservizi che ne potranno derivare, non imputabili peraltro — scrive una nota — all'amministrazione municipale.

La droga in Urss

Questa mattina alle 9.30 nella sala della Provincia di piazza Vittorio Veneto 4, con il patrocinio dell'amministrazione provinciale, avrà luogo un incontro-dibattito, promosso dall'Associazione Italia-Urss sul tema della droga. Introdurrà il sociologo-ricercatore di fama internazionale professor Viktor Guldan che in Unione Sovietica si occupa dei problemi inerenti il rapporto giovani-droga. Seguirà un attento confronto con alcuni rappresentanti del consiglio provinciale, del Comune, della Prefettura, con specialisti ed operatori dei più importanti centri di recupero presenti nella città e nella regione, con esperti del mondo della scuola.

E' nata Amulia Viaggi

Si scrive Amulia ma si pronuncia Muggia. Ed è infatti all'antico nome dell'antica cittadina rivierasca che si sono ispirati i titolari della nuova agenzia di viaggi, aperta ieri mattina in via Battisti, nel pieno centro della cittadina costiera. Molte le autorità e i semplici curiosi presenti alla cerimonia. Per la cronaca, il simbolico taglio del nastro è stato effettuato dal sindaco Rossini. E adesso via verso nuove avventure.

Orari parrucchieri

La Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) provinciale di Trieste comunica che i saloni di parrucchiere per uomo, signora ed estetista a partire dal 2 maggio 1990 applicheranno l'orario estivo. Ogni cambiamento di orario deve essere notificato al comando dei vigili urbani di viale Miramare 65.

Cologna Scorcola

Si riunirà domani sera alle 19.30 nella sede del centro civico di via Cologna 30 il consiglio circoscrizionale di Cologna-Scorcola. All'ordine del giorno figurano: comunicazioni del presidente; presa d'atto dei verbali delle sedute precedenti; riunione dei presidenti; richiesta di locazione della scarapata di via Balbo 4; muto in via Artemisio (parere); viabilità in via Romagna, Virgilio e Artemidoro; discarica abusica nella zona dell'università; centro socio-assistenziale.

LA VIA «BALCANICA» DELLA MISERIA

Nuovi mendicanti

Tuttora la legge condanna l'accattonaggio

Servizio di
Claudio Ernè

S'era seduta per terra. Aveva proteso la mano nel gesto inequivocabile di chi ha bisogno. Quando erano arrivati i vigili urbani la donna aveva raccolto novemila lire. L'altro giorno la mendicante è stata condannata in Pretura a una settimana d'arresto che non sconterà mai. Ilinka Nokavo, 70 anni, era giunta a Trieste dal profondo Sud della penisola balcanica. Esattamente come le altre mendicanti che verranno processate nelle prossime settimane.

Così la società cerca di porre freno a un fenomeno allo stesso tempo antico e nuovo. I mendicanti appartengono alla storia europea e al loro difficile rapporto col potere sono state dedicate centinaia e centinaia di pagine. Letteratura, sociologia, ma anche atti di procedimenti penali. Negli ultimi decenni però «i miserabili» erano quasi scomparsi dalle strade delle nostra città. Pochi, pochissimi si accovacciavano accanto alle chiese, fuori dai negozi, nei punti strategici delle zone pedonali. Nessuno suonava più alle porte delle nostre case come accadave negli anni Cinquanta e protendeva la mano in un gesto che sollecitava pietà e denaro. Se ora stanno ritornando alla ribalta significa che qualcosa sta cambiando. Nel loro e nel nostro Paese.

I segnali della loro presenza arrivano da tutte le località della nostra regione e del vicino Veneto. Lì si vede a scadenze fisse a Udine, Portogruaro, Pordenone, Treviso, Mestre. Sono in gran parte donne impacciate nelle loro «dimje», le ampie gonnepantalone di origine turca, coi volti incorniciati dal «feredzè», la versione addomesticata dello «shador».

Trieste rappresenta una «sosta tecnica» sulla strada da e per la Jugoslavia. Qui protendono la mano per la prima volta, appena varcato il confine. Qui raggranellano gli ultimi oboli sulla via del ritorno a casa. Hanno imparato qualche parola d'italiano ma il loro linguaggio è sempre gergale e vale in tutta Europa: carità diventa «manghil», oro «sonokail», denaro «love». «Pristina» è la loro città, «Kòsowo» la loro terra. Così almeno dicono per muovere a pietà il prossimo. Credulone, indaffarato, ma sempre pronto a sgravarsi di quel senso di colpa che duemila anni di storia ci hanno propinato.

I «sensi di colpa» hanno però trovato sempre scarso diritto di cittadinanza nelle legislazioni di tutti i Paesi europei. Fin dal XIV secolo i mendicanti sono stati perseguitati in tutti gli Stati. I governi li ritenevano una minaccia per la stabilità sociale. Tra i più spietati i sovrani inglesi. Già uno statuto del XV secolo ordinava di perseguire le donne e gli uomini senza fissa dimora, tenendoli per tre giorni a pane e acqua prima di rimandarli — non senza averli fustigati a dovere — nei Paesi d'origine.

Il massimo della durezza fu raggiunto da Edoardo VI. «Il numero degli oziosi cresce a causa della folle pietà e dell'indulgenza» si legge in un suo editto. «Ogni uomo che resta per tre giorni senza lavoro è ritenuto in flagrante delitto di vagabondaggio. E' sufficiente condurre davanti a un giudice il refrattario al lavoro perché chi lo denuncia possa averlo come schiavo per due anni. Il proprietario puo' obbligarlo a lavorare in tutti i modi, puo' batterlo, può metterlo in catene. La fuga è punita con un marchio e con la condanna alla schiavitù perpetua. Chi scappa ancora è punito con la morte».

L'editto produsse scarsi risultati. Il numero dei disperati alla ricerca di cibo e lavoro non diminuì significativamente. Il provvedimento offre oggi due chiavi di lettura. La misura del disprezzo e dell'odio del potere nei confronti dei vagabondi. E la paura che essi incutevano.

In effetti i mendicanti nel '600 si organizzarono in bande per sfuggire alle pesanti «attenzioni» delle autorità. Un tribunale dell'epoca riesce a inserirli in 34 categorie, ciascuna con un proprio nome e un campo d'intervento. I «Granci» chiedevano la carità davanti alle chiese ma allo stesso tempo borseggiavano i fedeli. I «Guitti» che mendicavano scossi da tremiti, i «Dabellolmi» che si fingevano schiavi sfuggiti ai turchi, i «Gonzi» che simulavano la follia, i «Rabbrunati» che per fingersi posseduti dal demonio bevevano una mistura a base di sapone.

Oggi queste categorie sopravvivono, seppur senza gli antichi nomi, come sopravvive l'organizzazione cui deve esser versato il denaro raccolto. La chiese sono sempre i punti più ricercati per mendicare. Le malattie inducono sempre alla pietà. Invece di fingersi «schiavi fuggiti al turco» gli accattoni si dicono di volta in volta «profughi» dell'Est, romeni perseguitati, albanesi del Kosovo cui sono negati tutti i diritti.

Trieste è la prima città, superato il confine, dove i mendicanti che vengono dal Sud della Jugoslavia si fermano a tendere la mano. Le donne hanno i visi incorniciati dal «feredzè», una versione dello «chador».

RICORDO DI LIVIO PESANTE

Filosofo e politico

Lunedì ricorre il trigesimo della sua scomparsa

E' scomparso da quasi un mese il professor Livio Pesante e nell'imminenza del trigesimo che ricorre lunedì continua ad essere ricordata con largo rimpianto la sua attiva presenza nella vita di Trieste. Apparteneva a un'illustre famiglia che ha dato all'Istria e a Trieste tante personalità nel campo delle lettere, dell'alta cultura, della scuola, delle professioni liberali e al Parlamento.

Conseguita la maturità precocemente, fu scolaro d'eccezione in quel liceo «Petrarca» dove per lunghissimi anni ha poi insegnato storia e filosofia. Laureatosi in filosofia a Firenze nel 1937 con quella lode che allora era privilegio di pochissimi, arricchì instancabilmente il suo patrimonio culturale aprendosi ai più dilatati orizzonti del pensiero e della civiltà europea grazie al suo dominio del tedesco, del francese, dell'inglese e dello spagnolo. Accrebbe così e aggiornò con invidiabile tempestività la già ricca biblioteca ereditata dal padre, professor Annibale, egregio francesista e studioso di letteratura provenzale.

Fin dai primissimi anni di questo dopoguerra fu cittadino di spicco: animatore del primo Congresso pedagogico; promotore della rinata Lega Nazionale; socio fondatore del Circolo della cultura e delle arti di cui fu esemplare direttore della sezione di scienze morali. Indimenticati i cicli di conferenze storiche e filosofiche affidate ai massimi nomi italiani ed europei, fatti conoscere a Trieste per esclusiva iniziativa di Pesante.

Capodistriano, ha insegnato a lungo al liceo «Petrarca»

Degna di memoria la sua militanza politica: ebbe parte preminente nella costruzione a Trieste del Partito demolaburista di Meuccio Ruini; in stretta intesa con Pannunzio e Pannella dette vita qui al primo Partito radicale; fu uno degli esponenti del movimento di Unità popolare; aderì infine al Psi, di cui fu segretario provinciale e consigliere comunale.

Nato a Capodistria, Livio Pesante, negli ultimi anni, con appassionata dedizione collaborò all'attività culturale svolta dall'Università Popolare a vantaggio dei nostri connazionali in Istria. Di lui conservano ammirata e grata memoria quanti lo hanno applaudito a Fiume come a Pola, dovunque cioè è risonata la sua alta parola. Mirabile sapienza oratoriale la sua: un robusto pensiero trova rettilinea espressione anche nell'elaborazione più complessa d'un periodare ricco di ciceroniane sfaccettature. E pare impossibile che non gli siano sopravvissuti i testi delle sue lezioni, delle sue conferenze, dei suoi comizi.

Ugo Spirito, uno dei tanti filosofi del Novecento che apprezzarono il suo ingegno, riconobbe in lui un tipo di filosofo puro che esaurisce il travagliato itinerario verso il vero delineando ipotesi mentali o al massimo verbali e rifiuta come vana una loro definizione scritta. Perciò la limitata bibliografia delle pubblicazioni di Livio Pesante colloca in singolare prospettiva la sua eredità spirituale che già è stata raccolta da tanti suoi discepoli e che sarà vivificata dai suoi degni figliuoli, Guido e Paola.

Il professor Livio Pesante di cui ricorre lunedì il trigesimo della morte.

Un premio per ricordare il professor Serti

L'Associazione liceo-ginnasio «Francesco Petrarca» è stata invitata dai suoi ex allievi a farsi promotrice dell'istituzione di una Fondazione intitolata al professor Luciano Serti, scomparso un anno fa, che è stato per diversi lustri insegnante di lettere nella sezione A dell'istituto di via Rossetti. Per onorarne la memoria, l'idea è di istituire un premio di studio da assegnare annualmente a studenti meritevoli. Ecco una rara immagine del professor Luciano Serti fra un gruppo di allieve, scattata nella seconda metà degli anni Cinquanta.

IL CONCORSO ECOLOGICO DELLA PROVINCIA

Assegnati i premi «Kugy»

Ampia e impegnata partecipazione anche di numerose scuole

Si è svolta nella sala della giunta provinciale la cerimonia di consegna dei premi ai partecipanti al concorso intitolato a Julius Kugy e indetto annualmente dalla stessa amministrazione provinciale per valorizzare le caratteristiche culturali e ambientali del nostro territorio.

I vincitori dell'edizione 1988 — il cui tema era «Storia, leggende, folclore, curiosità della regione Giulia» — sono stati proclamati ufficialmente dall'assessore all'ecologia e all'ambiente Giovanni Cervesi, presente l'assessore Mario Martini, membro della commissione nazionale per l'ambiente dell'Unione province italiane.

Per i concorrenti adulti il primo premio da 2.800 mila lire è stato attribuito a Cristina Covacic ed Enrico Halùpca, autori di un saggio a quattro mani; il secondo, da 2 milioni di lire, a Dante Canarella; e il terzo, da 1.500 mila a Paola Vento.

Per la categoria scolastica il primo premio, da 1.400 mila lire è stato assegnato alla scuola materna comunale «Ricceri» di Borgo San Sergio, i cui alunni sono stati coordinati per tale ricerca dall'insegnante Tamara Barovina; il secondo, da 1 milione di lire, alla classe IV della scuola elementare di Banne, il cui direttore didattico, Gianna Fumo, ha annunciato la prossima intitolazione della scuola a Julius Kugy; e il terzo agli alunni della Classe I D della Scuola media statale dei Campi Elisi, coordinati dalla professoressa Daniela Pericoli.

Il vicepresidente Cervesi ha rilevato nell'occasione l'elevato livello degli elaborati pervenuti, che un tema apparentemente semplice obbligava in realtà a un grande impegno. «Io stesso — ha detto — mi sono sentito, nel leggerli quale presidente della commissione giudicatrice, molto arricchito. Particolarmente ardua, perciò, la scelta degli elaborati migliori e la stesura della relativa graduatoria, in particolare per quanto riguarda quelli trasmessi dalle varie scuole, tutti caratterizzati da un'alta qualità di contenuti e da una genuina fantasia. Un'opera di sensibilizzazione anche ecologica e ambientale (tema del concorso 1989, di cui nel frattempo si sono già chiusi i termini, è «La casa di pietra, percorsi e itinerari carsici») ripagata appieno da risultati così lusinghieri.

Enrico Halupca e Cristina Covacic hanno vinto il primo premio del concorso ecologista «Kugy». La premiazione è stata fatta dal vicepresidente della Provincia Cervesi, presente l'assessore Martini.

IN MOSTRA LE FOTO

Le immagini più azzeccate del Carnevale servolano

Sono stati resi noti i vincitori ed i premiati delle tre sezioni partecipanti al terzo concorso fotografico «Il Carnevale di Servola 1990», organizzato dall'assessorato allo sport e turismo del Comune di Trieste in collaborazione con la Fondazione «Cornelio Silvula».

Per la sezione diapositive, il primo premio è spettato ad Arturo Del Ben, seguito da Cristina Sirca e da Nevio Carpani. Lo stesso Del Ben ha vinto la sezione delle stampe in bianco e nero, precedendo Sergio Molinari e Fabrizio De Marchi.

Vincitrice della terza sezione in gara, cioè delle stampe a colori, è risultata Aurora Milella, seguita da Vittorio Buzzi e da Marco Spinelli.

Le opere premiate e tutte quelle che hanno partecipato al concorso si possono ammirare fino a sabato nella saletta espositiva dell'ex azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste in piazza dell'Unità d'Italia 4, con orario 10-10, 17-19.

UNUCI

Cerimonia alla Foiba

La sezione Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) invita gli iscritti ad intervenire domenica alla cerimonia che si svolgerà alle 10 alla foiba di Basovizza per la deposizione di una corona d'alloro da parte del presidente nazionale generale Giuseppe Calamani. Un pullman partirà alle 9.15 da piazza Oberdan. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sezione Unuci, via Roma 23, telefono 64845, dalle 10 alle 12.

ARTIGIANI

La gestione delle imprese: borse di studio per giovani

L'associazione degli artigiani di Trieste (Confartigianato) ha ottenuto un finanziamento del Fondo sociale europeo e del ministero del Lavoro e della previdenza sociale per contribuire allo sviluppo dell'occupazione attraverso un corso per specialisti di gestione di impresa artigiana.

Si tratta di un'iniziativa molto importante, rivolta a giovani disoccupati che non abbiano compiuto il 25.o anno di età e che attraverso la frequentazione del corso di formazione (teorico e pratico) che si svilupperà tra maggio e novembre, potranno acquisire una formazione professionale per collaborare nella gestione di imprese artigiane o intraprendere essi stessi la carriera imprenditoriale.

I giovani che verranno ammessi, frequenteranno gratuitamente il corso e otterranno una borsa di studio.

Gli interessati possono rivolgersi alla associazione degli artigiani di Trieste, via Ghega 1, IV piano, telefono 366033.

INS. ELETTORALE A PAGAMENTO

1 - GIANATTILIO CERTO

2 - BRUNO CAVICCHIOLI

3 - ALBERTO DINI

16 - ROSALBA RUZZIER

9 - FULVIO ETORRE

4 - STEFANO BENVENUTI

autonomia · PER TRIESTE · carso · zona franca integrale

A DUINO AURISINA PIU' MARE, CARSO, VERDE

LISTA PER TRIESTE

ORE DELLA CITTA'

Ricordando la Pittoni

Oggi alle 18, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, verrà ricordata la figura e l'attività di Anita Pittoni. La prof. Sandra Parmegiani terrà una conferenza sul tema: Anita Pittoni e l'officina dello «Zibaldone».

Quell'altra sponda

Mario Dassovich (autore del volume «Italiano in Istria e a Fiume, 1945-1977») sabato 28 aprile p.v. alle ore 17.45 parlerà per la Società di Minerva nella sala Silvio Benco della biblioteca civica (piazza Hortis 4) su: «L'altra sponda adriatica dal 1945 al 1977».

Carso isontino

I ragazzi del Gruppo giovanile «Umberto Pacifico» della Società alpina delle Giulie (Sezione Cai di Trieste) e loro amici sono invitati in sede, via Machiavelli 17, oggi alle 19, per informazioni sulla «Traversata Redipuglia-Monfalcone» attraverso il sentiero 80 di domenica 29 aprile.

Rotariani a Gorizia

E' in programma per questa sera alle 20.30, nel castello Formentini di San Floriano del Collio, una riunione interclub, aperta alla partecipazione delle signore, del Rotary «Trieste» con quello di Gorizia. Alle 17.30, in piazza Oberdan, sarà a disposizione dei soci e loro familiari una corriera, che farà sosta anche a Farra d'Isonzo per visitare una collezione d'automobili d'epoca. Al termine della conviviale, l'assessore regionale dott. Gianfranco Carbone terrà una conversazione sul tema: «La Regione Friuli-Venezia Giulia e la Cee verso il '92».

Scrittori sloveni

Oggi alle 11, nell'aula 7 di palazzo Antonini, via Antonini 8, Rudi Seligo, presidente dell'Associazione degli scrittori sloveni parlerà sul tema: «Lo scrittore e il futuro prossimo in Slovenia».

Tra medicina e ambiente

Oggi alle 18, presso il Centro congressi dell'Ente fiera di Trieste, prosegue il ciclo di conferenze intitolato «Il bambino tra medicina e ambiente», promosso dal laboratorio dell'immaginario scientifico. Il prof. Franco Panizon, direttore della Clinica pediatrica dell'istituto per l'infanzia Burlo Garofolo e il dott. Alessandro Ventura, gastroenterologo, parleranno sul tema: «Allergia alimentare e respiratoria nel bambino come espressione di adattamento all'ambiente». Al pianoterra del Centro congressi la mostra dell'immaginario scientifico sarà aperta al pubblico dalle ore 16 alle ore 20.

Appuntamenti Fidapa

Vera Frangipane, distrettuale-Nord, tratterà oggi il tema: «La Fidapa di dieci anni in dieci anni». L'appuntamento è per le 17.30, in sala Baroncini, via Trento 8.

Terza età

L'Università della terza età di Trieste comunica che oggi alle 18 presso il Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) offre ai suoi iscritti e simpatizzanti l'ultimo concerto del corrente anno accademico; il concerto è per coro ed orchestra. Si esibiranno i «Madrigalisti di Trieste» e i «Cameristi triestini».

Trenta Ottobre

Oggi alle 20 in prima convocazione e alle ore 20.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella sala dell'Unione degli istriani, in via Silvio Pellico 2, l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Associazione XXX Ottobre, sezione del Club alpino italiano, di Trieste.

Amici dei musei

Oggi in sede dalle 10 alle 11 prenotazioni per il viaggio a Brescia.

Nozze d'oro

Il 26 aprile del 1924 nella chiesa di S. Giacomo venivano uniti in matrimonio Ortensia Svara e Antonio Corazza. Festeggiano contemporaneamente ai 92 anni di Antonio, i figli, la nuora e i nipoti.

Tecnica navale

L'Associazione italiana di tecnica navale «Atena» e il Circolo ufficiali del presidio militare di Trieste organizzano la conferenza dal titolo: «Il porto di Trieste» che l'ing. Ferruccio Carbi, insegnante alla facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste e già direttore dei servizi tecnici all'Ente porto di Trieste, terrà oggi alle 18.30 nel salone del Circolo ufficiali del presidio militare di Trieste, via dell'Università 8.

Seminario diocesano

Oggi alle 18 nell'aula magna del seminario diocesano di via Besenghi 16, il dott. Mario Novello, al corso del volontariato in psichiatria, terrà la lezione su «La psicosi e nevrosi».

Pasqua del sordo

Come ogni anno, il 29 aprile verrà celebrata la Pasqua del sordo; l'appuntamento è a Padriciano n. 199, presso il Residence per sordi, alle ore 10.30 dove mons. Regazzoni officerà la messa. Dopo la messa ci sarà un breve discorso da parte del presidente e delle autorità seguito da un piccolo rinfresco; i soci poi si ritroveranno al ristorante Leban di Basovizza per il pranzo sociale e alle ore 16 si ritroveranno tutti nella sede Ens di via Machiavelli n. 15 per la conferenza del cav. Manlio Marcioni — del consiglio direttivo Ens — sul tema: «Il segretario regionale europeo della comunità della Fms».

PICCOLO ALBO

Chi ha delle informazioni utili su di un autoarticolato che martedì 17 aprile alle 16.30 ha agganciato urtando una Audi 80 bianca al semaforo di piazzale Cagni è pregato di chiamare al 330010 ore serali.

Smarrito cane Dick taglia piccola bianco con orecchi e macchia sull'occhio neri. Telefonare al 226214 offriamo ricompensa.

Il 14 aprile è stato smarrito un paio di occhiali da vista nel tratto di strada tra le vie S. Lazzaro, Valdirivo, Filzi e Roma. Il cortese rinvenitore è pregato di telefonare al 380945 (ore serali). Ricompensa.

Le persone che hanno assistito all'aggressione da me subita il giorno 12 aprile alle 11.30 in via Risorta da parte di un energumeno armato di un coltello, sono pregate di telefonare al n. 309548. Grazie.

Il 19 aprile, alle ore 16 circa, è stata investita una signora in via Carducci, di fronte al tram di Opicina, da parte di una macchina rimasta sconosciuta. Sono state causate gravi lesioni. Chiunque fosse in grado di fornire notizie, anche parziali, atte a identificare il mezzo (targa, nazionalità, occupanti, ecc.), è pregato di telefonare al n. 751161, preferibilmente di sera.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Poco vive chi troppo sparecchia.

Dati meteo

Temperatura massima: 18; minima 11; umidità 64%; pressione 1015,2 in diminuzione; cielo sereno; vento da Sud-Ovest Libeccio con velocità di 8 km/h; mare quasi calmo con temperatura di 12,4 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 11.20 con cm 34 e alle 22.43 con cm 56 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.59 con cm 65 e alle 16.42 con cm 24 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 12.03 con cm 30 sopra il livello medio e prima bassa alle 5.34 con cm 63 sotto.

Un caffè e via...

Dalla farmacia alla caffetteria. Il passo fu breve non appena i Veneziani scoprirono quant'era gradevole il consumo del caffè. Oggi degustiamo l'espresso al Rist. Al Castello dell'Aquila D'Oro - Via Ruttars 11 - Dolegna del Collio (Go).

OGGI Farmacie aperte

Turni farmacie da lunedì 23 aprile a tutto sabato 28 aprile.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Garibaldi, 5; via dell'Orologio, 6; via dei Soncini, 179 (Servola); via Revoltella, 41. Sgonico, tel. 229373; Muggia, v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Garibaldi 5, tel. 726811; via dell'Orologio 6, tel. 300605; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 947797; piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 727057. Sgonico, tel. 229373; Muggia, v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
piazza S. Giovanni 5; campo S. Giacomo 1. Sgonico, tel. 229373; Muggia, v.le Mazzini 1, tel. 271124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

DI SERA Linee bus

Informazioni relative a percorsi e orari Act (7795283).

Linee serali
Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:

A - piazza Goldoni-Ferdinandeo.
p. Goldoni - percorso linea 11 - Ferdinandeo - Melara - Cattinara.

p. Goldoni-Campi Elisi.
p. Goldoni - percorso linea 9 - Campo Marzio - pass. S. Andrea - Campi Elisi.

B - p. Goldoni-Longera.
p. Goldoni - percorso linea 9 - S. Giovanni - str. di Guardiella - Sottolongera - Longera.

p. Goldoni-Servola.
p. Goldoni - percorso linea 29 - Servola.

C - p. Goldoni-Altura.
p. Goldoni - l.go Barriera Vecchia - percorso linea 33 - Campanelle v. Brigata Casale - Altura.

p. Goldoni-Valmaura.
p. Goldoni - percorso linea 10 - Valmaura.

p. Goldoni-Barcola.
p. Goldoni - v. Carducci - percorso linea 6 - Barcola.

D - p. Goldoni-v. Cumano.
p. Goldoni - percorso linea 5 - p. Perugino - v.le D'Annunzio - percorso linea 18 - v. Cumano.

p. Goldoni - Campo Marzio.
p. Goldoni - percorso linea 15 - Campo Marzio.

MOSTRE

Galleria Cartesius
FRANCO DEGRASSI
Ultimo giorno

APPUNTAMENTI

Gli Art Moulu al «Miela»

Oggi alle 21 al Teatro Miela si concluderà il breve ciclo di concerti con la «nuova canzone francese evolutiva» degli Art Moulu. Si tratta di una delle formazioni più interessanti della nuova scena musicale d'oltralpe.

A Gorizia
Serata jazz

Oggi alle 20.30 nella sala maggiore del Kulturni dom di Gorizia (v. Brass 20) serata di musica jazz «Tribute to Benny Goodman», dedicata a uno dei migliori jazzisti della sua epoca, con i gruppi Big Band e New Swing Singers dell'orchestra della Radiotelevisione di Lubiana, che aprirà la sua tournée europea.
Nel ruolo che fu di Benny Goodman si esibirà il clarinettista e sassofonista finlandese Antti Sarpila.

Gioventù musicale
Prima del Maggio

Oggi alle 18 nella sala di corso Saba 6 (2.o piano) il maestro Fabio Vidali terrà una prolusione all'opera «La leggenda della città invisibile di Kitesch» di Rimskij-Korsakov che sabato aprirà il 53.o Maggio fiorentino.
All'incontro, organizzato dalla Gioventù musicale e dal Movimento Donne Trieste per i partecipanti alla trasferta a Firenze, sono invitati soci e simpatizzanti.

A Monfalcone
Little Consort

Oggi alle 20.30 al Comunale di Monfalcone, per il Festival «Danubio», il Little Consort di Amsterdam assieme al mezzosoprano Lucia Meeuwsen proporrà musica danubiana del Quattro e Cinquecento.

Teatro Verdi
Quarta di Luisa

Oggi alle 20 al Teatro Verdi (turno H) va in scena la quarta rappresentazione di «Luisa Miller».

Al cinema Ariston
Prova d'accusa

Al cinema Ariston, nell'ambito del X FestFest, fino a lunedì 30 aprile si proietta il nuovo thrilling politico di Costa Gavras «Music Box-Prova d'accusa» interpretato da Jessica Lange.

Club Cinematografico
Anno di film

Domani alle 20.30 scade il termine per la consegna dei film e delle opere video partecipanti al concorso «Un anno di film '90» organizzato dal Club Cinematografico Triestino in via Mazzini 32.
La serata sarà inoltre dedicata al XXX Concorso nazionale «Il fotogramma d'oro», svoltosi a Castrocaro. Saranno proiettati «Dopo l'uragano» di Alessio Zerial (Fotogramma d'argento), «Uomini» di Rolf Mandolesi (premio Castrocaro 90) e «L'avvocato difensore» di Gianpaolo Mori. Ingresso libero.

Alla radio regionale
«Controcanto»

Oggi alle 15.15 la rubrica radiofonica regionale «Controcanto» ospiterà la critica di Mario Licalsi alla prima di «Luisa Miller» in scena al Verdi, la recensione di Fedra Florit sul concerto inaugurale del Festival Danubio a Monfalcone e l'opinione di Paola Bolis sul concerto d'apertura della rassegna «Il duo» in corso al Cca.

Teatro Cristallo
«Il pensiero»

Fino a domenica al Teatro Cristallo si replica «Il pensiero» di Andreev, interpretato e diretto da Enrico Maria Salerno.

Nuovo Cinema Alcione
Fa la cosa giusta

Al Nuovo Cinema Alcione si proietta il film di Spike Lee «Fa la cosa giusta».

A S. Giovanni al Natisone
Christian Death

Domani, alle 21.30, al «Cathouse» di San Giovanni al Natisone si terrà un concerto del gruppo «new wave» britannico Christian Death. Ospiti della serata i triestini Rock Commando.

Nordest Cultura
Ferruccio Foelkel

Domani alle 15.30 sarà ospite della rubrica radiofonica di Lilla Cepak e Fabio Malusà «Nordest Cultura» lo scrittore Ferruccio Foelkel, autore di «Nuove storielle ebraiche» (Rizzoli).

Sala Azzurra
Milou a maggio

Debutta domani alla Sala Azzurra, nell'ambito del FestFest, il nuovo film di Louis Malle «Milou a maggio».

Politeama Rossetti
New Swing Quartet

Domani alle 21 al Politeama Rossetti prima assoluta dello spettacolo «A heart full of swing», interpretato dal gruppo vocale «New Swing Quartet» di Lubiana, accompagnato da una formazione in cui compaiono alcuni dei solisti dell'Orchestra Big Band della Rtv di Lubiana.

British al Miela
Vienna's Theatre

Domani alle 16 e alle 20 al Teatro Miela, ospite del British Film Club, il Vienna's English Theatre presenterà «In Praise of Love» (Elogio dell'amore» di Terence Rattigan.

Alla Chiesa Luterana
Giovani musicisti

Domani alle 20.30 alla Chiesa Luterana, ospite della Glasbena matica, si esibirà l'Orchestra sinfonica dei giovani del Liceo musicale di Lubiana, diretta dal maestro Franci Rizmal. Solista il giovane talento jugoslavo Ajda Zupancic.

RISTORANTI E RITROVI

Al Fapabrù - chitarra no-stop
Inizia venerdì sera, finisce... Prenotatevi 411185.

Nuova Pizzeria Ristorante Al Mignon
Grignano mare, tel. 224130.

Piano bar hotel Europa
Con Carlo Pocecco tastierista, cantante, chitarrista. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Los Pedritos al dancing Paradiso
Trieste, via Flavia; sabato, giorno 28, con la più simpatica orchestra.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Oggi alle **20** quarta (turni H) di «Luisa Miller» di G. Verdi, direttore Piergiorgio Morandi, regia di Franco Giraldi. Biglietteria del Teatro. Sabato alle **17** quinta (turni S).

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Domenica alle **11** Complesso a Fiati diretto da A. Bevilacqua. Biglietteria del Teatro.

MUGGIA, TEATRO VERDI. I Concerti della domenica. Domenica alle **11** Insieme Vocale del Teatro Verdi di Trieste: «La Pazzia senile».

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Spettacoli per le scuole. Domani e sabato alle ore **11** nella Casa di cultura di via Petronio «Lollypops» di Gino Landi con il Corpo di ballo del Teatro Verdi. Biglietteria del Teatro.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima Rassegna Video. Sala del Ridotto. Lunedì alle **17** per il Teatro di R. Strauss, «Salomè». Inviti Biglietteria del Teatro.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 2 al 6 maggio la Compagnia Glauco Mauri presenta «Don Giovanni» di Molière. Regia di Glauco Mauri. In abbonamento: tagliando n. 10 B (in alternativa). Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119): ore **21**: concerto di ART MOULU gruppo francese di «nuova canzone evolutiva». Ingresso: lire 15.000 (+ day pass: lire 1.000); soci: lire 11.500.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119): domani, ore **16** e **20**: teatro: «In praise of love» di T. Rattigan con il Vienna's English Theatre. A cura del British Film Club.

TEATRO CRISTALLO. Ore **20.30**: «Il pensiero» di L. Andreev, con E. M. Salerno, regia di E.M. Salerno.

ARISTON. 10.o Festival del Festival. Ore **17.45, 20, 22.15**: Orso d'oro per il miglior film al Festival di Berlino '90: «Music box - Prova d'accusa», il nuovo avvincente thrilling politico di Costa-Gavras, con Jessica Lange, Frederick Forrest, Armin Mueller-Stahl. Un «insospettabile» cittadino americano inquisito per crimini nazisti di 45 anni fa: colpevole o innocente? Grande suspense, un film teso, drammatico, emozionante.

SALA AZZURRA. 10.o Festival del Festival. Ore **17.45, 19.45, 21.45.** Dalla Francia la nuova divertente commedia di un grande maestro: «Milou a maggio» di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Harriett Walter. Nella campagna francese una famiglia borghese deve vedersela con un funerale, con un'eredità e col sessantotto. Un geniale comico. Grottesco.

EXCELSIOR. Ore **16, 18, 20, 22.15**: grande cinema e grandi risate nel film di Tonino Cervi «L'avaro» con Alberto Sordi e Laura Antonelli.

EDEN. 15.30 ult. **22**: «Labbra vogliose di desiderio». Lisa Deleeuv e Vanessa del Rio in un porno che vi traumatizzerà! V.m. 18. Ultimo giorno.

GRATTACIELO. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Senti chi parla». Il film che sta avendo il più clamoroso successo piazzandosi al vertice della classifica statunitense, con A. Heckerling, K. Alley, John Travolta, O. Dukakis, G. Segal. Prodotto da J. D. Krane.

MIGNON. 16 ult. **22**: «Le avventure di Bianca e Bernie». Un classico di Walt Disney a cartoni animati. Segue «Pippo e il safari».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Old Gringo» (Il vecchio gringo). Gregory Peck e Jane Fonda, due grandi attori, un kolossal da 30 miliardi, tratto dal famoso romanzo di C. Fuentes. Dolby stereo. Da domani: «Tempi migliori».

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «A spasso con Daisy» con Jessica Tandy, Dan Aykroyd. Vincitore di 4 Oscar. Ultimi giorni.

NAZIONALE 3. 16.15 ult. **22.10**: «Desiderio bestiale di femmina». Super hard. V.m. 18.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Nuovo cinema Paradiso» di G. Tornatore. Vincitore dell'Oscar '90 per il miglior film straniero.

CAPITOL. 17, 19.30, 22: l'ultimo successo di Oliver Stone «Nato il 4 luglio» vincitore di 2 premi Oscar '90 con Tom Cruise. V.m. 14.

ALCIONE. (Tel. 304832). Ore **17, 18.45. 20.30, 22.15**: Speciale Almodovar: «Che ho fatto io per meritare questo?!» con Carmen Maura. Un'altra divertente satira sulle «crisi di nervi» di una casalinga firmata dal genio di Almodovar. Solo oggi e domani.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15**: «Sesso, bugie e videotape», il film rivelazione di Steven Soderbergh. Vincitore della Palma d'oro al 42.o Festival di Cannes, premio internazionale della critica, premio per la migliore interpretazione maschile. Con James Spader, Andie Mc Dowell. Ultimo giorno.

RADIO. 15.30 ult. **21.30**: «Orgasmo... sensazione... rabbia». Sensazionale superporno. V.m. 18.

MONFALCONE

CHIESA DEL ROSARIO. I Concerti della domenica del Teatro Verdi di Trieste. Domenica alle **11** Complesso da camera diretto da Severino Zannerini, musiche di Mozart.

TEATRO COMUNALE. Festival «Danubio»: ore **20.30** concerto con il Little Consort di Amsterdam. In programma musiche danubiane del Rinascimento. Biglietti alla cassa del Teatro - Utat - Trieste.

10° Festival dei Festival
«Prima» all'AZZURRA
Ritorna in grande stile il maestro LOUIS MALLE con una divertente commedia sulla borghesia francese durante il SESSANTOTTO
MICHEL PICCOLI MIOU MIOU
UN FILM DI LOUIS MALLE
MILOU A MAGGIO

NUOVO CINEMA ALCIONE
CHE HO FATTO IO PER MERITARE QUESTO?
SPECIALE ALMODOVAR

Oggi alle 14.30
sulla Terza Rete TV
La Sede regionale RAI per il Friuli-Venezia Giulia
presenta
NORDEST
contenitore televisivo di spettacolo, arte, cultura, scienza e musica.
NEL SOMMARIO DELLA 14a PUNTATA:
Giorgio Celiberti, Lavora in libertà
Un piccolo museo per Beniamino Gigli
La laguna di Grado e Marano
Carla Fracci in «Giselle»
Come si fa... «Il Gazzettino»
L'arte del merletto a Gorizia
L'intervista a sorpresa
Presenta Gioia Meloni
Regia di Euro Metelli
...perché cultura è anche caffè
ILLY CAFFÈ ARTE E SCIENZA DELL'ESPRESSO

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
DANVBIO
UNA CIVILTA' MUSICALE
GIOVEDÌ 26 APRILE ORE 20.30
LITTLE CONSORT OF AMSTERDAM
musiche danubiane del Rinascimento

ELETTRICISTA AUTORIZZATO
F. ZANON
IMPIANTI ELETTRICI
727312, VIA M. D'AZEGLIO 22

ELARGIZIONI

— In memoria di Dino Duscovich (26/4) dalla moglie Albina 100.000, da Alida, Claudio e Federica 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Umberto Giacomini nel VI anniversario (26/4) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Rico Pieri nel I anniversario (26/4) dalla moglie Elda 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Vittorio Vouk nel XVIII anniversario (26/4) dalla figlia Ida 100.000 pro Airc.
— In memoria di Maria De Pol Gallo da Argia, Laura e Gianni 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Gianna e Dino 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonia Depase da R. Prester 10.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Maria di Clerico dalla sorella Ernesta Betto 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Cecilia e Duilio Durissini da tre fedeli amici 30.000 pro Ass. Cai XXX Ottobre (sentiero G. Durissini).
— In memoria di Ferruccio Emili dalla sorella Emilia e dalle nipoti Uccia e Franca 50.000 pro Comunità S. Martino al campo (Don Vatta).
— In memoria di Vittorio Ferin da Anna Maria Mozzi 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Gino Franco dalle fam. Urbani, Ribaudo e Busetto 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Pertosi dalla moglie Marisa 100.000, dai suoceri Francesco e Alberta Bonetta 50.000 pro Astad.
— In memoria del prof. Livio Pesante da Ettore, Paola, Franco, Anita Panizon 200.000, da Flora Visintini Franzolini, Italia Larconelli e Dorina Pinto 60.000 pro Liceo Petrarca (Premio di studio L. Pesante).
— In memoria di Tina Petito dalle sorelle Pieri 50.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza; da Dino ed Ezio Bonicioli 30.000 pro Chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Anna Pian ved. Viti-Vittes dal figlio Mario con Anna Maria 100.000 pro Chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Carla Poropat dalle famiglie Cisilin, Franco, Tamaro e Viola 50.000 pro Comitato pro camera iperbarica.
— In memoria di Giuseppe Primossi dalle famiglie Accerboni, Loredan, Menis, Bortolato, Balde, Gangale, Russi, Calcina, Neppi, Argenio 220.000 pro Centro cardiovascolare.
— In memoria di Gilda Rener da Miranda 10.000, da Narcisa Hrdin 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Roberta Cervini ed Etta 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giorgio Rosani da Renata e Umberto Armocida 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Sauli da Elly 20.000 pro Anffas.
— In memoria di Lucia Supicic da Dino ed Ezio Bonicioli 30.000 pro Chiesa Immacolato cuore di Maria.
— In memoria di Lucia Suppini da Piero e Lidia Benussi 20.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Alessandro Tamaro da Bruna Bracco 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dai colleghi di Marino del Lloyd Adriatico 206.000 pro Oratorio del centro sociale S. Pio XII; da Nerina Pesaro Bonfadini 20.000 pro Piccole suore dell'assunzione.
— In memoria del dott. Imer Tazzoli da Danilo Scheimer 50.000 pro Cri.
— In memoria di Anna Tommasini dai colleghi della figlia Libera 152.000 pro Agmen.
— In memoria di Mira Viozzi Pasinati da Augusta Vergani Alessandrini 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Luigi Visintini da Elda Ferretti e Claudia Mattucci 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Renato Zaccaria da Bianca e Silvana 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria del prof. Flavio Zamparo da C.D.P.V. 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nerina Zuppin dagli amici della figlia Ederina 200.000, da Riccardo Sovrano 20.000, da Marisetta Marinelli 20.000 pro Circolo G. Calegari.
— In memoria dei propri cari defunti da Maria Ferrari 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Piccole suore assunzione.
— In memoria di Rodolfo Lapo dalla moglie 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Medicina d'urgenza.
— In memoria dell'avvocato Fabio Amodeo dagli amici del calcio 700.000 pro Ass. Amici del cuore; da Pierluigi e Nedda Carniel 50.000, da Carlo ed Edda Corbato 50.000 pro Aism (sez. di Trieste).
— In memoria di Maria Bani da Gianna 15.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Maria Stella e Anita Baldassi da Ondina, Claudio, Stella e famiglia 30.000 pro Lega tumori Manni, 20.000 pro Itis.
— In memoria di Umberto Barbariol dai dipendenti Ambassador 100.000, da Bratos e Paoleti 100.000 pro Itis.
— In memoria di Giuseppe Batic dalle famiglie Bua, Colbi e Nesbeda 30.000 pro Astad.
— In memoria di mons. Nereo Beari da N. N. 20.000 pro Soc. di S. Vincenzo de' Paoli (ospedale Maggiore).
— In memoria di Laura Bertulin dalle amiche di Servola 120.000 pro Airc.
— In memoria di Saliero e Norma Ben dalla sorella Giorgia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Fiorenza Birsa da Ivi e Miro Krizman 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Bruno Birsa da Alex e Isa Pozar 200.000, dalla famiglia Scarabat 50.000, dalla famiglia Simeoni 30.000 pro Sweet heart; dal Cral sez. judo 120.000 pro Div. cardiologica.
— In memoria di Bruno Ciacotich da Rossana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Cobau dalla fam. Riccardo Gherdol 15.000 pro Cri.
— In memoria di Mario Cattani dalle famiglie dello stabile di via Pascoli 50.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Mario Cattani dalle fam. Mase e Fabricci 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria del cap. Fulvio Corrado dal Club Gardenia 100.000 pro Associazione mutuo soccorso ed emodializzati e trapiantati.
— In memoria di Franco Coslovi dai cugini Salvatore, Bruna e Nerina 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno de Gavardo da Attilio, Cristina, Fabrizio e Paolo 40.000 pro Centro tumori Lovenati; dai nipoti Walter e Gabriella 100.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Alessandro de Mottoni dalla moglie e i figli 300.000 pro Associazione de Banfield, 300.000 pro Itis, 300.000 pro Cri; da Gemma Tamaro 30.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Maria de Pol dalle famiglie Umer-Rocco 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Astad.
— In memoria di Giuseppe Lenhard dai condomini di via Pagliaricci 105.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Caterina Lipizer Petito da Beatrice e Mario Lipizer 100.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli - femminile - Parrocchia Madonna del Mare; da Gemma Tamaro e famiglia 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

incontri
a cura della SPE

NOEMI
Solo 10 giorni
donna SPOLVERINI TAILLEUR CAMICETTE
uomo GIACCHE PANTALONI SPOLVERINI
-30%
comm. eff. 18/4/90 dal 23/4/90 al 12/5/90
Via Carducci 30 - Trieste

Con le lamiere Volkswagen Audi questo non sarebbe successo
autosalone catullo
Trieste - Via Fabio Severo, 52 - Tel. (040) 568.331
RICAMBI ORIGINALI VOLKSWAGEN-AUDI
La qualità non cambia.

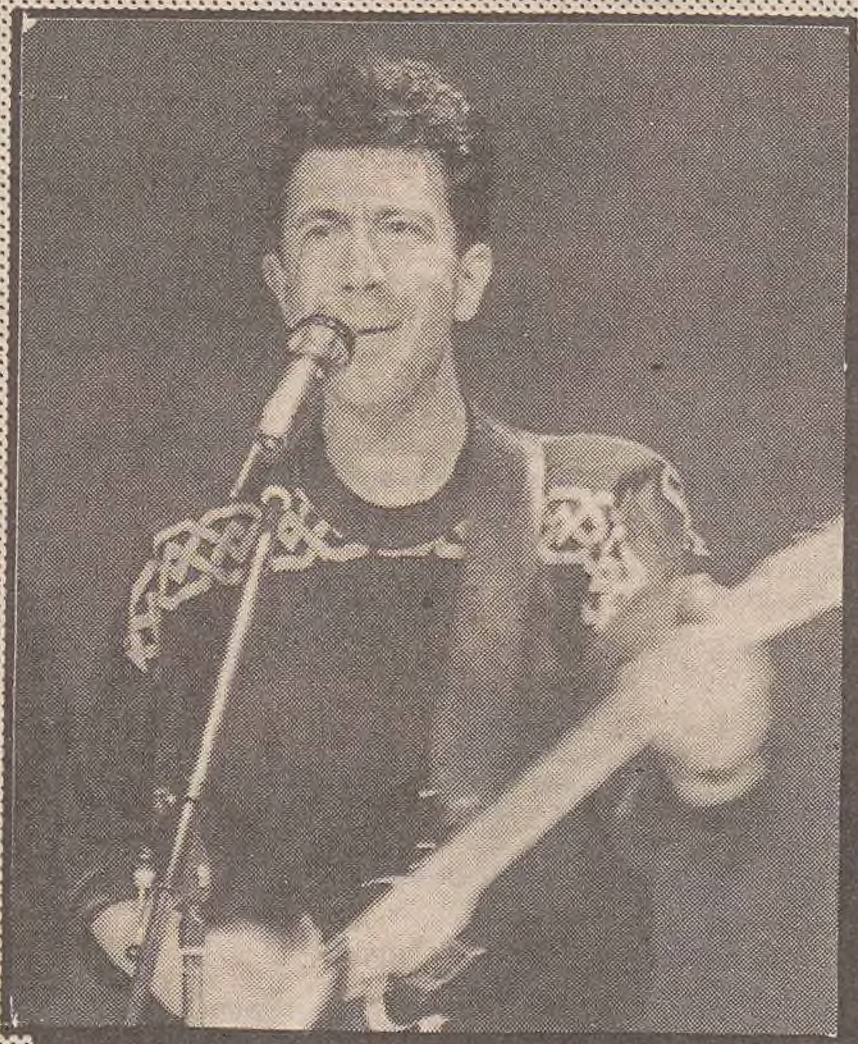
OGGI
LA PRESTIGIOSA DITTA
iran farsh
TAPPETI PERSIANI
MILANO UDINE PORDENONE
VIENE IN CASA TUA
ATTENDI UNA TELEFONATA DI PREAVVISO

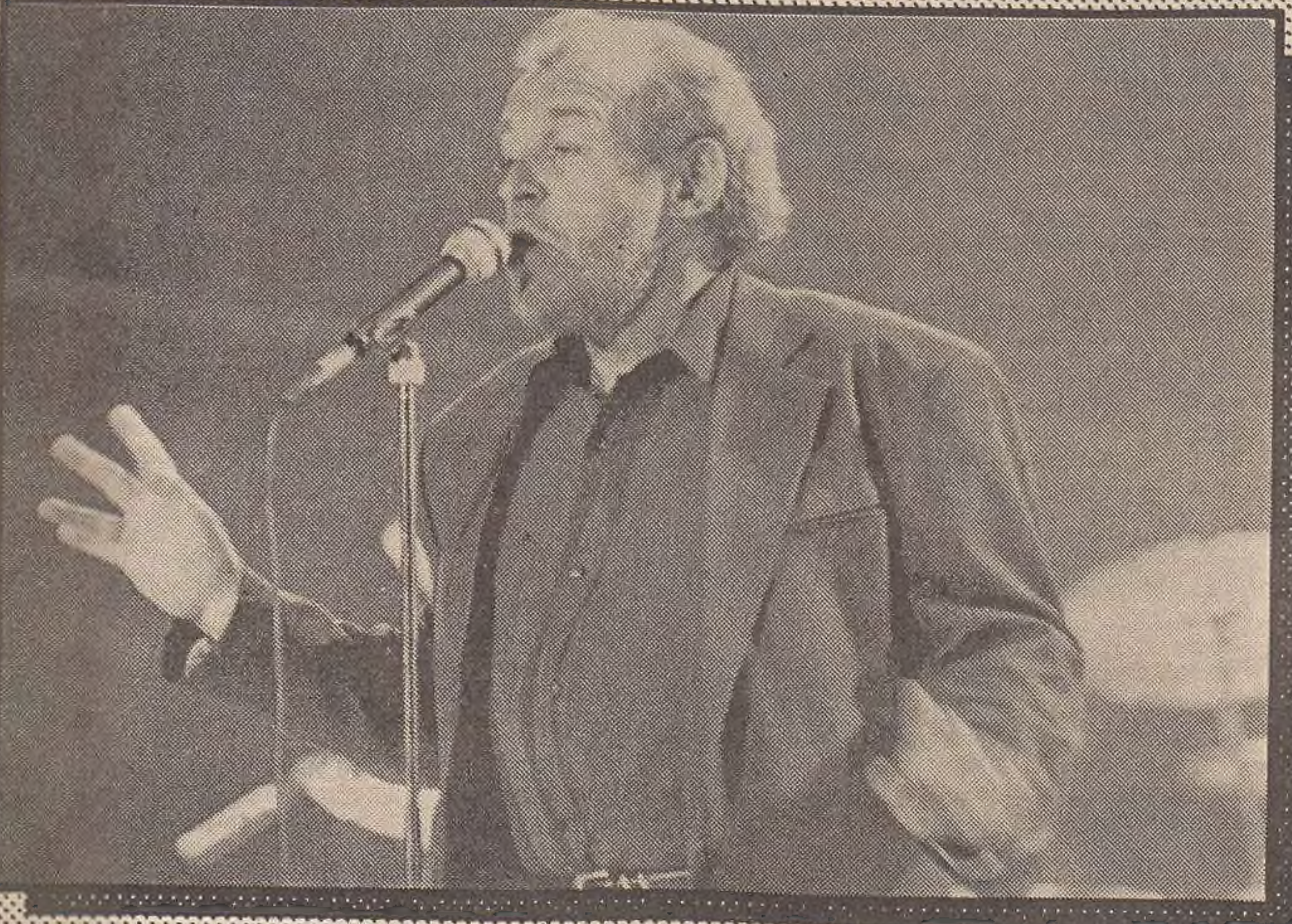
gamma radio
TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800
MUSICA STEREO IN COMPACT DISC
24 ORE SU 24

7 IL PICCOLO GIORNI RADIO TV

26/ 4/'90 - 2/ 5/'90

I programmi ci sono trasmessi direttamente dalle emittenti. Non ci assumiamo responsabilità su variazioni





"Azzurro 90"

Giovedì, venerdì, sabato
Italia 1 - ore 20.30

Giovedì 26

Gran premio (Raiuno, 20.30)

«Aquile» (Raidue, 20.30)

Azzurro '90 (Italia Uno, 20.30)

«Pony express» (Retequattro, 20.30)

RAIUNO

7.00 Uno mattina.
7.30 Collegamento con il Gr2.
8.00 Tg1 mattina.
9.40 Il mago. Telefilm.
10.30 Tg1 mattina.
10.40 Ci vediamo.
11.40 Raiuno risponde.
12.00 Tg1 flash.
12.05 Piacere, Raiuno. In diretta con l'Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 Tribuna elettorale. Due domande a...: P.R.
14.05 Gran premio: pausa caffè. Appuntamento quotidiano con i ragazzi dell'Accademia dello spettacolo.
14.15 Occhio al biglietto.
14.15 Il gioco più bello del mondo.
15.05 Primissima.
15.35 Cronache italiane.
16.05 Occhio al biglietto.
16.15 Big! Il pomeriggio ragazzi.
18.00 Tg1 flash.
18.05 Lascia o raddoppia? Con G. Magalli e B. Gambarotta.
19.40 Almanacco del giorno dopo.
20.00 Telegiornale.
20.30 Pippo Baudo presenta: Gran premio, accademia dello spettacolo.
22.15 Tribuna elettorale. Conferenza stampa Pri.
23.15 Telegiornale.
23.25 «Droga che fare». Conducono Claudio Sorrentino e Daniela Bonito.
0.25 Tg1 notte. Che tempo fa.
0.35 Mezzanotte e dintorni.

RAIDUE

7.00 Patatrac, cartoni animati.
8.30 Capitol (273). Serie Tv.
9.30 Dse: Tavolozza italiana. Napoli, stagione dell'anima.
9.55 Casablanca.
10.00 La protesta.
10.15 Peccati di gola.
12.00 Mezzogiorno è... (1.a parte).
13.00 Tg2 Ore tredici.
13.15 Tg2 Diogene.
13.30 Tg2 Economia.
13.45 Tribuna elettorale. Intervista Psdi.
14.00 Quando si ama (608). Serie tv.
14.50 Sandra Milo in: «L'amore è una cosa meravigliosa».
16.20 «Tutti per uno». La tv degli animali.
17.00 Tg2 flash.
17.05 Roma, equitazione, Csio.
18.15 Tg2 sportsera.
18.30 Casablanca.
18.35 Le strade di San Francisco. Telefilm.
19.25 Il rosso di sera. Meteo 2.
19.45 Tg2 Telegiornale.
20.15 Tg2 Lo sport.
20.30 «Aquile», sceneggiato in sette puntate con Federica Moro, Alessandro Piccinini e Massimo Venturiello. 7.a e ultima puntata. «Guerra elettronica».
22.10 Tg2 stasera.
22.20 Ritira il premio. Presenta Nino Frassica.
22.50 1990 mode.
23.40 Casablanca.
23.45 Tg Europa. Meteo 2.
0.30 «ATTERRAGGIO DI FORTUNA» (1939), film commedia. Regia di P.J. Ducis, con Betti Stockfeld.

RAITRE

12.30 Conoscere-inchieste. Tolti dalla strada. (6).
13.00 L'architettura nel giardino contemporaneo. America del Nord (1.a parte).
13.30 La scenografia nello spettacolo cinematografico.
14.00 Rai regione. Telegiornale regionale.
14.30 Le origini di Roma.
15.30 «Videosport». Ciclismo, Giro delle regioni, 1.a tappa. Rubrica rally. Rubrica calcio. Scherma, campionati italiani.
17.30 Vita da strega, telefilm.
18.00 Geo. Di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi.
18.30 Blob cartoon.
18.45 Tg3 derby. Meteo 3.
19.00 Tg3.
19.30 Rai regione. Telegiornale regionale.
19.45 Scusate l'interruzione.
20.00 Blob. Di tutto di più.
20.25 Una cartolina spedita da Andrea Barbato.
20.30 Samarcanda. Rotocalco in diretta del Tg3.
23.15 Tg3 sera.
23.20 Fuori orario. Cose (mai) viste.
24.00 Tg3 notte.

Charlton Heston (Retequattro 20.30)

TELE ANTENNA – TELEMONTECARLO

9.00 Breakfast, rubrica quotidiana d'informazione a cura de «Il Piccolo».
9.30 Breakfast, (replica).
10.15 Il giudice, telefilm.
10.45 Gabriela, telenovela.
11.30 Tv Donna mattino.
12.45 Specchio della vita.
13.30 Oggi, telegiornale.
14.00 Sport news. Tg sportivo.
14.15 Rta sport: «La vela fa spettacolo».
14.30 Clip clip. Musica, video clips.
15.30 Girogiromondo.
16.00 Cinema: «COMPAGNI DI VIAGGIO», commedia.
17.45 Tv Donna.
18.45 Il paroliere.
19.00 Redazionale Rta.
19.15 Tele Antenna Notizie.
19.40 Rta sport: «Pianeta basket», (replica).
20.00 Tmc News, telegiornale.
20.30 Cinema Montecarlo: «ANCHE GLI UCCELLI UCCIDONO», commedia.
22.20 Pianeta mare.
22.50 Rta sport: «La vela fa spettacolo». «Il Piccolo domani». Tele Antenna Ultime notizie.
23.05 Telecronaca basket: play-off.

CANALE 5

10.30 Casa mia, quiz.
12.00 Bis, conduce Mike Bongiorno, quiz.
12.40 Il pranzo è servito, quiz.
13.30 Cari genitori, quiz.
14.15 Il gioco delle coppie, quiz.
15.00 Agenzia matrimoniale, rubrica.
15.30 Cerco e offro, rubrica.
16.00 Visita medica, rubrica.
16.30 Canale 5 per voi, News.
17.00 Doppio slalom, quiz.
17.30 Babilonia, quiz.
18.00 Ok, il prezzo è giusto, quiz.
19.00 Il gioco dei 9, quiz.
19.45 Tra moglie e marito, quiz.
20.25 Striscia la notizia.
20.40 Telemike, conduce Mike Bongiorno, quiz.
23.05 Maurizio Costanzo Show.
0.55 Striscia la notizia.
1.12 Lou Grant, telefilm.

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

ITALIA 1

7.00 Caffellatte, cartoni animati.
8.30 Supervicky, telefilm.
9.00 Mork e Mindy, telefilm.
9.30 Agente Pepper, telefilm.
10.30 Simon and Simon, telefilm.
11.30 New York New York, telefilm.
12.30 Barzellettieri d'Italia, show.
12.33 Chips, telefilm.
13.30 Magnum P. I., telefilm.
14.30 Smile, show.
14.35 Deejay television, musicale.
15.24 Barzellettieri d'Italia, show.
15.30 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm.
16.00 Bim, bum, bam, cartoni animati.
18.00 Arnold, telefilm.
18.30 Barzellettieri d'Italia, show.
18.33 L'incredibile Hulk, telefilm.
19.30 Genitori in blue jeans, telefilm.
20.00 Bobobobs, cartoni.
20.30 Azzurro '90. Presentano Francesco Salvi e Heather Parisi, (prima serata), musicale.
22.45 Isole comprese, News.
23.15 Viva il mondiale, (16/a puntata), sport.
23.45 Grand prix, settimanale motoristico condotto da Andrea De Adamich.
0.55 Barzellettieri d'Italia, show.

RETEQUATTRO

8.15 Ironside, telefilm.
9.15 «Voti e volti», attualità.
9.35 Una vita da vivere, teleromanzo.
11.00 Aspettando il domani, teleromanzo.
11.30 Così gira il mondo, teleromanzo.
12.15 Strega per amore, telefilm.
12.40 Ciao ciao, cartoni animati.
13.45 Sentieri, teleromanzo.
14.30 Topazio, teleromanzo.
15.30 La valle dei pini, teleromanzo.
17.05 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
17.35 General Hospital, teleromanzo.
18.30 Febbre d'amore, teleromanzo.
19.30 Mai dire sì, telefilm.
20.30 Film: «PONY EXPRESS». Con Charlton Heston, Rhonda Fleming. Regia di Jerry Hopper. (Usa 1953). Western.
22.30 «Cadillac», sport.
23.00 Italia domanda, News.
24.00 Il grande golf: Master Usa, sport.
1.00 Film: «DOLLARI CHE SCOTTANO». Con Ida Lupino, Steve Cochran. Regia di Don Siegel. (Usa 1954). Poliziesco. Bianco e nero.

TELEPORDENONE

7.00 Ken il guerriero, cartoni.
7.30 Akkochan, cartoni.
8.00 Muteking, cartoni.
8.30 Ghostbusters, cartoni.
9.00 Ulisse 31, cartoni.
10.00 Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni.
10.30 Yattaman, cartoni.
11.00 Dalla parte del consumatore.
14.00 Ken il guerriero, cartoni.
14.30 Akkuchan, cartoni.
15.00 Muteking, cartoni.
15.30 Ghostbusters, cartoni.
16.00 Ulisse 31, cartoni.
17.00 Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni.
17.30 Yattaman, cartoni.
18.00 I Ryan, telefilm.
19.00 Ruote in pista, programma sportivo.
19.30 Tpn Cronache, prima edizione, Telegiornale.
20.30 Novanta, speciali Mondiali di calcio.
22.00 Questa sera parliamo di...
23.00 Tpn Cronache, seconda edizione, Telegiornale.
23.45 Teledomani, Tg internazionale.
0.15 I Ryan, telefilm.

ITALIA 7-TELEPADOVA

8.00 Combatter, cartoni.
11.30 Pattuglia del deserto, telefilm.
12.00 Storie di vita, telefilm.
12.30 Felicità dove sei, telenovela.
13.00 I rangers delle galassie, cartoni.
13.30 Tartarughe Ninja alla riscossa, cartoni.
14.00 Il segreto di Jolanda, teleromanzo.
14.45 Più forte dell'amore, teleromanzo.
15.30 Felicità dove sei, telenovela.
16.30 Super sette, cartoni.
17.30 Robotech, cartoni.
18.00 I campioni del wrestling, cartoni.
18.30 Bravestarr, cartoni.
19.00 I cinque samurai, cartoni.
19.30 Il segreto di Jolanda, teleromanzo.
20.30 «L'INFERMIERA DI NOTTE», film, con Gloria Guida e Alvaro Vitali.
22.30 Colpo grosso, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila.
23.30 Speciale Profondo news, attualità.
0.30 «CONTA FINO A CINQUE E MUORI», film, con Jeffrey Hunter e Annemarie Duringer.

RETE A

14.00 Il tesoro del sapere.
15.30 Teleromanzo: Ai grandi magazzini.
16.00 Teleromanzo: Un amore in silenzio.
17.00 Teleromanzo: Incatenati.
18.00 Teleromanzo: Un uomo da odiare.
19.00 Tv Magazine: Forma.
19.30 TgA informazione, edizione della sera.
20.00 Scambiotutto.
20.25 Teleromanzo: Incatenati.
21.15 Teleromanzo: Un amore in silenzio.
22.00 Teleromanzo: Un uomo da odiare.

CANALE 55

13.00 I filmissimi di Canale 55.
18.00 I cartonissimi di Canale 55.
19.00 Il segnalibro.
19.10 Le stelle.
19.20 Ch 55 News.
20.00 Anteprima dilettantissimo. Sala stampa sport.
20.30 Prego sorrida, comiche.
21.30 Ch 55 News.
22.00 La parola alle imprese.
23.30 Ch 55 News.
24.00 Le stelle.
0.15 Il segnalibro.

ODEON-TRIVENETA

9.30 Capitan Nice, telefilm.
10.30 Telefilm.
11.30 Gioco a premi, La spesa in vacanza.
12.30 Sit-com, 4 in amore.
13.00 Sylvanian Family, cartoni.
14.00 Sugar cup.
14.30 Rocky e i suoi amici, cartoni.
15.00 Usa Today, quotidiano di informazione musicale e cinematografica.
15.15 Telenovela, Mariana.
16.15 Telenovela, Pasiones.
17.15 Telenovela, Senora.
18.15 Branko e le stelle, rubrica di astrologia.
18.30 Barzellette (repl.).
18.45 Usa Today (repl.)
19.00 Anteprime cinematografiche.
19.30 Tansformers, cartoni.
20.00 Barzellette, show.
20.15 Branko e le stelle (repl.).
20.30 «TRE PASSI NEL DELIRIO», con Jane Fonda, Alain Delon, regia di R. Vadim, F. Fellini.
22.45 Reporter italiano (Filippine).
23.45 Autostrade, interviste on the road.
0.15 Telefilm, Doc Elliot.

TELEFRIULI

11.30 Telefilm, La famiglia Partridge.
12.00 Telefilm, Lo zio d'America.
12.30 Trentatrè.
13.00 Musicale.
13.30 Telefilm, Lancer.
15.00 In diretta da Londra, Music box.
17.15 Passionin, sceneggiato, con Carlo Hintermann, Dominique Bosquero (54).
18.00 Cristal, telenovela.
19.00 Telefriulisera.
19.30 Giorno per giorno.
19.40 Io candidato, conduce Piero Fortuna.
20.00 Sanità oggi, rubrica medica.
20.30 Sceneggiato: «Frontiera», con Daniel Ceccaldi (3).
22.00 Telefilm, Il brivido e l'avventura.
22.30 Italia a Cinquestelle, rubrica.
23.00 Telefilm, Dick van Dicke.

TELEQUATTRO

13.30 Medicina oggi (replica).
13.50 Fatti e Commenti (1.a edizione).
19.30 Fatti e Commenti (2.a edizione).
23.20 Fatti e Commenti (replica).

TELECAPODISTRIA

13.00 Tennis, Torneo Atp di Montecarlo, in diretta dal Country Club di Montecarlo, ottavi di finale.
18.15 «Wresling sporlight», i giganti dello spettacolo.
18.45 Telegiornale.
19.00 Odprta meja, trasmissione slovena.
19.30 Punto d'incontro.
20.00 Minoranze, ricchezza d'Europa.
20.30 «Speciale Campo base». A cura di Ambrogio Fogar. Prima puntata della nuova serie: Donne e avventura.
22.00 Telegiornale.
22.10 «Mon-gol-fiera», rubrica di calcio internazionale.
23.10 Tennis, Torneo Atp di Montecarlo, replica di alcuni incontri degli ottavi di finale.

TVM

19.30 Tvm notizie.
20.00 Cartoni animati.
20.30 Spazio elettorale.
22.05 «Monfalcone cresce: il ruolo del consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone».
22.20 Andiamo al cinema.
22.30 Tvm notizie.
22.50 «CIAK, SI MUORE», film.